n° 18 SETTEMBRE 2022

martinelli
idee e prodotti per costruire
IL PASSATO È LA NOSTRA FORZA
IL PRESENTE È IL NOSTRO DONO
IL FUTURO È LA NOSTRA MOTIVAZIONE
Viale Gramsci, 253 - MIRANDOLA (MO) - www.martinellileopoldo.com - tel. 0535 20713

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | lindicatoremirandolese

EDITORIALE

UN GOVERNO PER 5 ANNI PRIORITÀ DA AFFRONTARE SUBITO

Dopo anni di governi di emergenza e di Premier nominati, l'Italia ha finalmente un esecutivo espressione del voto del Popolo Italiano e forte di una netta maggioranza parlamentare. L'auspicio, al di là delle appartenenze politiche e di partito, è che ciò sia garanzia di stabilità e governabilità. Elementi fondamentali per vincere le importanti sfide che il nostro Paese ed i territori si trovano ad affrontare. Dal caro energia e al peso delle bollette agli aiuti alle imprese e alle famiglie. Mirandola e il suo territorio saranno protagonisti in questa nuova fase. Non c'è tempo da perdere

pag. 6 CULTURA TUTTI AL MEMORIA FESTIVAL

APPROFONDIMENTO

Summer Camp e Memoria Festival: Mirandola, città europea dove 'vivere insieme'

Obiettivo, investire sui servizi: 'Chi lavora e studia qui deve trovare anche le condizioni per viverci'

La scelta dell'Amministrazione Comunale di stanziare contributi diretti a favore dei dipendenti della sanità pubblica che affittano casa a Mirandola, va oltre ai 40.000 euro messi a disposizione. Mostra la chiara volontà politica della giunta di creare quelle condizioni affinché la nostra città, con i suoi servizi distrettuali, possa essere, per chi anche solo ci lavora, un luogo in cui potere pensare di vivere e costruire il proprio futuro. Non periferia ma centro funzionale e di servizi del territorio provinciale. Con questo spirito abbiamo posto come priorità, oltre ai servizi sanitari e ospedalieri, il potenziamento del trasporto pubblico, urbano e di area, su gomma e su ferro, così il mondo dell'istruzione post diploma. Con gli ITS e l'Università. La prima Summer Camp del biomedicale, fortemente sostenuta dall'Amministrazione Comunale, e che per la prima volta ha portato Mirandola ad essere sede di un corso di laurea

MIRANDOLA SUMMERCAMP, IL FUTURO PASSA DA QUI

CONTINUA A PAG.5

interateneo, va in questa direzione. Vorremmo che gli i giovani che qui arrivano per studiare possano trovare quei servizi e quelle opportunità per viverci, anche in futuro. Per 'viverci insieme', riprendendo il tema del Memoria Festival. Altro esempio di una città che anche sulla cultura è capace di una visione europea e di futuro.

pag. 30 SPORT A MIRANDOLA APRE IL MIRAPADEL

RENDI STRAORDINARIO IL TUO ABITARE
PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, GRANDI LASTRE,CAMINETTI, STUFE,
SANITARI,BOX DOCCIA, ARREDOBAGNO, PORTE, INFISSI

SHOW ROOM COMPLETAMENTE RINNOVATO

PAVIMENTI IN: LEGNO, LAMINATO, LVT

VELUX®
FINESTRA PER TETTI
CAMBIA LA TUA VECCHIA FINESTRA PER TETTI, RIVOLGITI A NOI PER LA SOSTITUZIONE: TI OFFRIREMO UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO, PROFESSIONALE E GARANTITO
Rivolgiti a noi e risparmi subito fino al 50% con lo sconto in fattura*
*info in sede

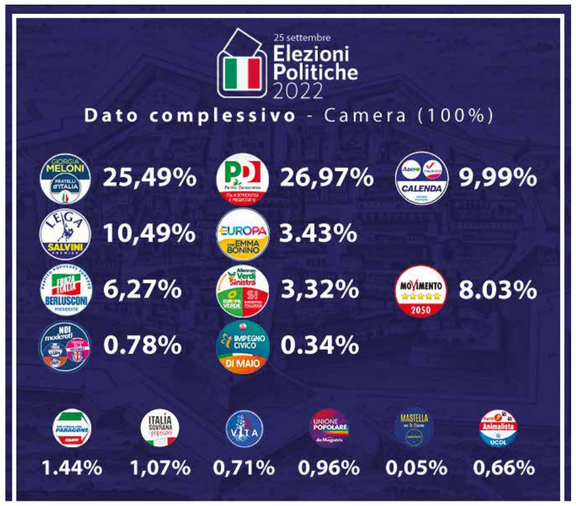
MARTINELLI CERAMICHE E FINITURE DI INTERNI
martinelli idee e prodotti per costruire
65 ANNIVERSARIO
VIALE GRAMSCI, 253 MIRANDOLA (MO) - 0535 20713 - info@martinellileopoldo.it

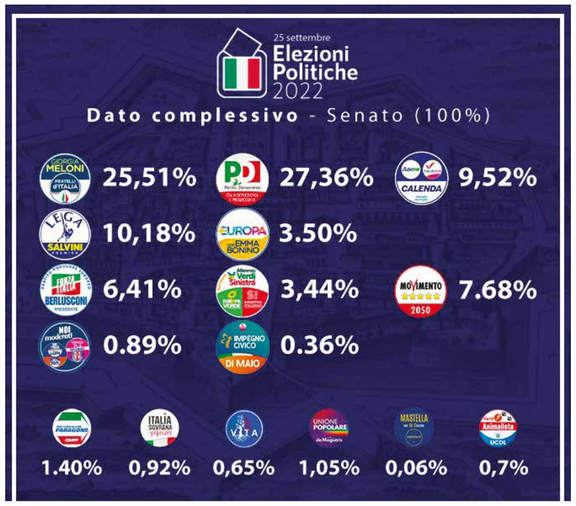
Elezioni politiche del 25 settembre 2022: i risultati

La percentuale dei votanti; l'esito della consultazione - a seguito dello scrutinio dei 23 seggi posti sul territorio comunale - per il Senato della Repubblica e per la Camera dei Deputati (sistema uninominale); il raffronto con la precedente tornata elettorale

*** Nel 2018 gli elettori con un'età compresa tra i 18 e i 25 anni non votavano per il senato**

Camera 2018			Senato 2018				CAMERA		SENATO	
		%			%			%		%
ELETTORI	17.259		ELETTORI	15.945		ELETTORI	17.636		17.636	
VOTANTI	13.863	80,32%	VOTANTI	12.782	80,16%	VOTANTI	12.915	*73,23%*	12.915	*73,23%*
VALIDE	13.455	97,06%	VALIDE	12.395	96,97%	VALIDE	12.438	*96,31%*	12.415	*96,13%*
BIANCHE	181	1,31%	BIANCHE	181	1,42%	BIANCHE	183	*1,42%*	197	*1,53%*
NULLE	227	1,64%	NULLE	206	1,61%	NULLE	286	*2,21%*	294	*2,28%*
Contestate non assengate	-	0,00%	Contestate non assengate	-	0,00%	Contestate non assegnate	8	*0,06%*	9	*0,07%*
Partiti/Coalizioni			Partiti/Coalizioni			Partiti/Coalizioni				
						ITALIA SOVRANA E POPOLARE	143	*1,15%*	116	*0,93%*
						VITA	93	*0,75%*	89	*0,72%*
						MASTELLA	7	*0,06%*	10	*0,08%*
						CALENDA	1.252	*10,07%*	1.242	*10,00%*
						FRATOIANNI BONELLI FRATOIANNI	201	*1,62%*	199	*1,60%*
Noi con l'Italia - Fratelli d'Italia - Lega - Forza Italia	4.930	*36,64%*	Noi con l'Italia - Fratelli d'Italia - Lega - Forza Italia	4.559	*36,78%*	LEGA SALVINI, NOI moderati, MELONI, FORZA ITALIA BERLUSCONI	5.296	*42,58%*	5.233	*42,15%*
+ Europa - Civica Popolare - Insieme - Partito Democratico	4.344	*32,29%*	+ Europa - Civica Popolare - Insieme - Partito Democratico	3.938	*31,77%*	PD, IMPEGNO CIVICO DI MAIO, EUROPA EMMA BONINO, Verdi Sinistra	4.193	*33,71%*	4.226	*34,04%*
Liberi e Uguali	412	*3,06%*	Liberi e Uguali	378	*3,05%*					
Movimento 5 Stelle	3.357	*24,95%*	Movimento 5 Stelle	3.023	*24,39%*	MOVIMENTO 2050	1.036	*8,33%*	1.024	*8,25%*
						Animalista	90	*0,72%*	94	*0,76%*
						UNIONE POPOLARE	127	*1,02%*	128	*1,03%*
						ALTERNATIVA PER L'ITALIA	*Non presente*		42	*0,34%*
			Destre Unite Forconi	42	*0,34%*	DESTRE UNITE	*Non presente*		12	*0,10%*
Il Popolo della Famiglia	120	*0,89%*	Il Popolo della Famiglia	110	*0,89%*		12.438	*100,00%*	12.415	*100,00%*





MIRANDOLA

40.000 euro in contributi affitto per sostenere la permanenza del personale sanitario sul territorio

Impegno mantenuto dell'Amministrazione Comunale: pubblicato il bando per l'erogazione dei sostegni agli operatori in servizio a Mirandola

Una azione concreta, per incentivare la presenza e la permanenza sul territorio mirandolese del personale sanitario dipendente attivo nelle strutture pubbliche, ASP e medici di famiglia compresi: 40.000 euro per sostenere, con contributi diretti, il pagamento dei canoni di locazione e da erogare attraverso apposito bando. E' il contenuto della proposta della giunta comunale, che ha già preso forma nel bando pubblicato dal 27 settembre sul sito web del Comune per la presentazione delle domande.

L'atto proposto dalla giunta e approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale, fa parte delle azioni volte al rafforzamento dei presidi sanitari e socio-assistenziali pubblici del territorio mirandolese, a partire dall'ospedale "Santa Maria Bianca" e dalla R.S.A. "Cisa", compresi i servizi territoriali distrettuali, incentivando il reclutamento del personale necessario al loro pieno funzionamento.

Requisiti per l'ammissione

Il bando è rivolto a:

A. Medici, anche specializzandi, che si trovano ad operare, con contratto di lavoro dipendente con il Servizio Sanitario Nazionale, in strutture sanitarie pubbliche ubicate nel territorio del Comune di Mirandola. Non è previsto per il personale sanitario in appalto, a conferma della direzione assunta dal Comune di Mirandola di sostenere figure strutturate interne all'azienda.

B. Professioni sanitarie che si trovano ad operare, in forza di un contratto di lavoro dipendente con il Servizio Sanitario Nazionale, in strutture sanitarie pubbliche nel territorio del Comune di Mirandola.

C. Medici di medicina generale e pediatri di libera scelta che operano nel territorio del Comune di Mirandola in forza di convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

D. Professioni sanitarie (infermieri, fisioterapisti, ecc.) che si trovano ad operare, in forza di un contratto di lavoro dipendente con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.), in strutture socio-assistenziali pubbliche nel territorio del Comune di Mirandola.

Tra i requisiti necessari per potere accedere ai contributi c'è quello di non essere titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio del Comune di Mirandola

Il rapporto di lavoro ed il convenzionamento devono essere stati costituiti in data successiva al 31 maggio 2021 (quindi a decorrere dal 1º giugno 2021). Salvo casi descritti nell'avviso al quale si rimanda

4.il contratto di locazione deve essere regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate intestato al richiedente e relativo ad un immobile ad uso abitativo nel Comune di Mirandola, in corso di validità al momento della presentazione della domanda;

5. Il richiedente non deve essere titolare di altro beneficio pubblico, a titolo di sostegno alloggiativo.

MODALITÀ E TERMINE DELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A domanda dovrà essere compilata e sottoscritta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sul modulo predisposto dal Comune di Mirandola allegato all'avviso pubblicato avviso, con marca da bollo di importo pari ad euro 16,00.

Il modulo di domanda può essere ritirato presso il servizio Centralino-Uscierato della sede comunale sita in via Giolitti n. 22, nell'orario di apertura al pubblico o scaricato dal sito internet del Comune di Mirandola www.comune.mirandola.mo.it

Le domande si raccolgono fino alle ore 12:30 del giorno 30 novembre 2022, secondo una delle seguenti modalità: a mano, entro il termine stabilito dal presente bando, con consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Mirandola, nella sede di via Giolitti n. 22, nell'orario di apertura al pubblico; per posta, inviandola mediante raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di Mirandola – Settore Affari Generali – Servizio Segreteria Generale - Via Giolitti n. 22, o mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it.

La prima edizione del Mirandola Summer Camp, apre le porte all'Università nel settore del biomedicale

40 gli studenti e le studentesse provenienti da tre Atenei che hanno partecipato alla tre giorni dell'iniziativa didattica/formativa

Il corso di laurea interateneo in "Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona", promuove la prima edizione dell'innovativo summer camp sui temi della bioingegneria "**Mirandola Summer Camp**", con il contributo organizzativo del Comune di Mirandola e il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, del Tecnopolo "Mario Veronesi" e di B. Braun Avitum Italy S.p.A. L'iniziativa didattica/formativa, a cui hanno preso parte 40 studenti e studentesse ha avuto l'obiettivo di avvicinarli all'industria dei dispositivi medici, permettendo loro di apprendere teorie, metodi e strumenti alla base della produzione di dispositivi medici.

Nel settore biomedicale è in corso una vera e propria rivoluzione tecnologica che sta cambiando il modo di progettare e produrre le tecnologie per la salute, le modalità di impiego e le potenziali prestazioni, con una specifica attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità.

Grazie al Summer Camp gli studenti hanno potuto individuare ambiti professionali di loro

interesse nell'ottica di percorsi di tirocinio e tesi e, successivamente, di eventuale inserimento lavorativo post-laurea. L'obiettivo dell'iniziativa è stato da un lato, l'aspetto culturale e dall'altro, l'impatto sul territorio, derivante da una nuova generazione di laureati/e. Il programma si è articolato in tre giornate di lezioni frontali (dal 27 al 29 settembre) con l'intervento di rappresentanti di aziende leader, visite aziendali e lavori di gruppo.

I responsabili del progetto sono stati il Prof. Luigi Rovati docente del Dip. di Ingegneria "Enzo Ferrari" e Direttore Scientifico del laboratorio MS2 (Materials, sensors and Sistems) al Tecnopolo dedicato a Mario Veronesi, il Prof. Giandomenico Nollo docente del Dip. di Ingegneria Industriale dell'Università di Trento e il Prof. Paolo Fiorini Presidente del Corso di Laurea e docente del Dip. di Informatica dell'Università di Verona.

"Il Summer Camp - ha dichiarato l'**Assessore a Cultura e Innovazione del Comune di Mirandola Marina Marchi** – *ha rappresentato un'opportunità preziosa per il nostro distretto per far conoscere la Biomedical Valley giunta ai sessant'anni di apprezzata e continua attività. Una possibilità d'incontro particolarmente formativa, per i ragazzi coinvolti che, grazie alla triplice collaborazione fra gli Atenei di Trento, Verona e Modena e Reggio Emilia, ha permesso di ricercare sul campo gli ambiti professionali di maggior interesse nell'ottica dei rispettivi percorsi di tirocinio e di tesi. L'Amministrazione Comunale, dal canto suo, ha collaborato convintamente alla riuscita dell'iniziativa con l'intento di incentivare l'incontro culturale e formativo volto a creare i presupposti per un futuro impatto per il territorio."*

"Un'iniziativa unica nel suo genere – secondo il Prof. Luigi Rovati – *destinata agli studenti di un Corso di Laurea progettato ed erogato con modalità innovative. Riteniamo che avvicinare gli studenti già dal primo anno del loro percorso di studi al mondo delle imprese, rappresenti uno strumento per qualificare la formazione in questo avvincente ambito multidisciplinare che vede operare sinergicamente ingegneria e medicina*".

"Le tecnologie sono oggi il cuore pulsante dei servizi di assistenza e cura, dalla loro qualità dipendono gli esiti della cura. – ha voluto precisare il Prof. Giandomenico Nollo - *Non solo efficacia, ma sicurezza, affidabilità, costi e, non ultimo, sostenibilità ambientale sono gli elementi che identificano oggi la qualità di un dispositivo medico. Il Summer Camp offre agli studenti, futuri ingegneri, la possibilità di confrontarsi con questi temi, attraverso l'incontro con gli esperti di ricerca e sviluppo delle industrie e la visione dal vivo dei processi di produzione*."

"Questa iniziativa è un passo ulteriore nella collaborazione tra università e mondo del lavoro, per far sì che i nostri studenti siano sempre meglio preparati al "lifelong" apprendimento e alla messa in pratica delle conoscenze acquisite", conclude il Prof. Paolo Fiorini.

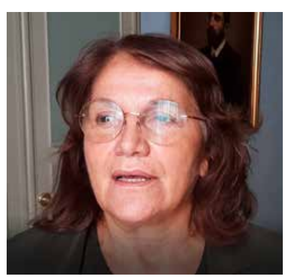
L'iniziativa fa parte dell'offerta formativa del corso di laurea nato nel 2021 all'Università di Verona.

Butturi: "Tutte le realtà del territorio integrate nell'evento"

"La Fondazione ha scelto di sostenere il Summer Camp – ha voluto sottolineare Giorgia Butturi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola - per l'integrazione che ha significato per tutte le realtà del territorio: dalle imprese al Tecnopolo, alla città, data l'opportunità offerta a studenti e studentesse partecipanti per conoscere anche il territorio. Si è trattato, attraverso il cofinanziamento per la metà del progetto, di sostenere ciò che è importante in questo ambito e cioè coinvolgere giovani sul territorio, in un contesto industriale unico ed assolutamente necessario non solo per il Paese, ma per il mondo. Un contesto che abbisogna di innovazione, tecnologia e competenze. Il nostro auspicio è che l'esperienza possa essere stata per i ragazzi formativa, oltre che di crescita per la città."

Gavioli: "Indispensabile il coinvolgimento del Tecnopolo"

"È stato fondamentale ed importante il coinvolgimento del Tecnopolo "Mario Veronesi" di Mirandola in questa importante iniziativa universitaria di tipo didattico formativo con i propri laboratori di ricerca applicata – ha voluto evidenziare Giuliana Gavioli del Tecnopolo "Mario Veronesi" e di B. Braun Avitum Italy S.p.A – Ma pure, per l'importante legame e punto di riferimento che il Tecnopolo riveste ed ha con le imprese del territorio sui grandi temi dell'innovazione. Stiamo parlando in particolare della realizzazione di organi bioartificiali e di tessuti sempre bioartificiali. Ma parliamo anche di robotica applicata e di quello che oggi rappresenta la sua applicazione ai dispositivi medici. Da ultimo, ma non meno importante le terapie digitali: argomento fortemente attenzionato in questo momento."



Bimbi esclusi dai nidi? Torna il bonus da 300 euro per le famiglie che ricorrono ad altre soluzioni

Rinnovato con 15.000 euro lo stanziamento, in attesa delle reinternalizzazioni dei due nidi comunali, ancora gestiti da Ucman

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale di Mirandola intende fornire un sostegno concreto, con un contributo fino a 300 euro, alle famiglie che pur avendo presentato regolare domanda entro i termini fissati, non hanno potuto inserire il proprio bambino nei nidi d'infanzia. A Mirandola sono due le strutture di questo tipo, ovvero che accolgono bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi: "La Civetta" ed "Il Paese dei Balocchi".

Nonostante l'uscita del Comune di Mirandola dall'Ucman le due strutture indicate fanno attualmente capo all'Unione Comuni Modenesi Area Nord in quanto il relativo servizio è stato conferito all'Unione stessa con apposita convenzione. Ciò significa che fino alla reinternalizzazione del servizio prevista al 1° gennaio 2023, il Comune di Mirandola non può gestire direttamente il servizio.

In relazione all'anno scolastico 2022/2023, in base ai dati forniti dai Servizi Educativi dell'Unione in data 26 agosto risultavano esclusi dal servizio, per carenza di posti, un totale di n. 77 bambini, tra sezione lattanti, sezione medi e sezione grandi, senza considerare la raccolta delle domande di iscrizione per i 7 posti della seconda graduatoria lattanti (che terminerà il 30 settembre e per la quale sono già pervenute oltre 20 richieste), oltre alle domande pervenute fuori termine. Da qui la rinnovata esigenza di sostenere le famiglie che si sono visti respingere la domanda di accesso al nido e che hanno dovuto trovare, o intendono trovare forme alternative di assistenza dei bambini stessi.

Il contributo previsto, fino ad un massimo di 300 euro, è volto a coprire la maggior spesa che la famiglia sostiene per l'assistenza e la cura del bambino rispetto a quella che avrebbe sostenuto in caso di inserimento del bambino stesso nel nido d'infanzia comunale.

L'anno passato (scolastico 2021/2022), da parte del Comune di Mirandola, sono stati erogati alle famiglie contributi per un ammontare complessivo di euro 9.866,06. Quest'anno l'Amministrazione ha inteso replicare stanziando 5000 euro per l'anno 2022 e 10.000 euro per l'anno 2023.

Requisiti per l'ottenimento del contributo

L'erogazione del contributo è destinata alle famiglie che hanno presentato, entro i termini stabiliti, domanda di ammissione ai nidi d'infanzia facenti capo all'Unione Comuni Modenesi Area Nord ed ubicati nel Comune di Mirandola ma che se la sono visti rifiutare. Hanno inoltre diritto ad accedere ai contributi coloro ai quali la domanda stessa sia stata regolarmente presentata ed inserita in graduatoria, ma non sia stata soddisfatta per insufficienza dei posti nelle strutture in parola; residenza del bambino presso il Comune di Mirandola; impossibilità della famiglia, da attestare mediante apposita dichiarazione, a provvedere direttamente alla cura ed all'assistenza del bambino; in caso di inserimento del bambino in nidi d'infanzia facenti capo all'Unione, ma al di fuori del territorio mirandolese, l'ammissione al contributo avviene nel caso in cui la retta risulti superiore a quella che sarebbe stata versata per l'inserimento nei nidi ubicati nel Comune di Mirandola.

Il beneficio scatta anche nel momento si cura e si assiste il bambino a proprie spese, o tramite l'inserimento dello stesso in strutture private o pubbliche (ma non facenti capo all'Unione), oppure mediante l'impiego di babysitter o altre soluzioni (piccoli gruppi educativi, parental school, ecc.);

Nei prossimi giorni sarà pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande per un periodo di quindici giorni, con contestuale invio di apposita informativa a tutte le famiglie interessate, utilizzando i contatti forniti dai Servizi Educativi dell'Unione. Si terra conto delle spese già sostenute dalle famiglie, a decorrere dall'inizio dell'anno educativo 2022/2023, anche prima dell'uscita dell'avviso per la presentazione delle domande, e di quelle sostenute successivamente, sino al termine dell'anno educativo stesso;

Settanta eventi all'insegna del "Vivere insieme" nella settima e nuova edizione del Memoria festival

Una tre giorni in cui in pieno centro si avvicenderanno importanti e noti giornalisti, scrittori, psicologi, musicisti e sportivi

La settima edizione del Memoria Festival, accenderà il cuore della Città dei Pico dal 30 settembre al 2 ottobre con circa 70 interventi in appena 72 ore. Un programma intenso incentrato quest'anno sul tema del "Vivere Insieme". Nella conferenza stampa di presentazione della manifestazione dopo i saluti del Sindaco di Mirandola Alberto Greco, sono intervenuti la neo presidente del Consorzio del Festival della Memoria Maria Paola Bergomi, l'assessore alla Cultura Marina Marchi e il direttore Giampaolo Ziroldi. "Mirandola tiene moltissimo al suo Festival - ha detto il sindaco - in quanto è divenuto rapidamente un punto di riferimento capace di ottenere il Patrocinio del Ministero della Cultura. E dà il benvenuto, a partire da questa edizione, alla nuova presidente Maria Paola Bergomi, una figura giovane e preparata, che sono certo saprà valorizzare al meglio

un appuntamento amato e atteso da tutta la comunità. Mirandola, proprio per le sue radici storico-filosofiche che rimandano a Giovanni Pico, rappresenta il luogo ideale per confrontarsi sulla tematica del "Vivere Insieme": un concetto ben conosciuto dai mirandolesi in occasione del sisma 2012. Un ringraziamento doveroso infine, a nome di tutta l'Amministrazione, va a tutti gli organizzatori, ai volontari e a quelle realtà che hanno contribuito economicamente alla realizzazione della settima edizione". "E' per me un vero onore poter prendere dal mio predecessore il testimone di un Festival tanto sentito per la Città - le parole della Bergomi - un appuntamento creato immediatamente dopo una calamità traumatica e spaventosa come il sisma che ci ha colpito nel 2012. Un programma molto ricco volto a catturare il massimo dell'attenzione sul tema di questa edizione: il "Vivere Insieme". Ci tengo inoltre a sottolineare come, grazie anche al supporto dei nostri partner fra cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, sia stato possibile inserire attività destinate alle generazioni più giovani". "Ci aspetta una tre giorni piena di appuntamenti, circa 70 racchiusi in appena 72 ore - spiega l'assessore Marchi - che vedrà giungere a Mirandola ospiti nazionali ed internazionali. Un'edizione che ci permetterà, grazie alla progressiva chiusura dei cantieri di ricostruzione post sisma, di rendere "teatri ed arene per un giorno" alcuni scorci

della nostra Città completamente recuperati e pronti per essere riconsegnati ai mirandolesi come piazza Ceretti e la sala centrale della ex Cassa di Risparmio di Mirandola. Ci tengo particolarmente a sottolineare questo aspetto poiché l'attività di recupero degli spazi cittadini sta intercettando la soddisfazione della comunità: in questo senso non vorremmo fermarci ad una doverosa riconsegna, bensì sottolinearne con eventi importanti il ritorno alla luce". "Abbiamo ben imparato come il vivere insieme, tema della settima edizione della manifestazione, non sia affatto un concetto semplice o scontato - sottolinea in conclusione il direttore del Memoria Festival, Giampaolo Ziroldi - al contrario si tratta di un suggestivo argomento di approfondimento da cui nascono gli eventi in palinsesto per questa tre giorni di Festival. Un ricco e variegato carnet di appuntamenti, inaugurato dallo scrittore Gianluigi Beccaria e chiuso dal celebre Paolo Crepet, che vedrà avvicendarsi giornalisti, scrittori, psicologi, costituzionalisti, musicisti e sportivi con l'intento di creare stimolanti momenti di riflessione e di aggregazione. Sarà un Festival che tornerà all'antico: nessuna limitazione nè tanto mento controlli o necessità di prenotazione posti per tutti gli eventi: un sollievo in più per vivere assieme la manifestazione. Ci tengo poi a fare una puntualizzazione sul format: si è scelto di scommettere su questo festival nella speranza di rendere Mirandola "Città della Memoria", credendo di poter trovare, di anno in anno, nuovi partner che aiutino la realizzazione di un assetto importante per il territorio, sottolineando come si sia voluto, pur con tanti sacrifici, mantenere gratuiti tutti e settanta gli eventi in programma".

250 le biciclette "taggate" nella giornata di lancio dell'iniziativa "Easy tag"

Si è rivelata un successo la giornata "lancio" di "Easy Tag". Un'iniziativa in tema sicurezza fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale, che prevede la possibilità di marcare la propria bicicletta formalizzandone la proprietà e facilitandone il tracciamento in caso di furto o smarrimento. Nella giornata di mercoledì 21 settembre sono stati organizzati due punti operativo/informativi: il primo in Piazza della Costituente – in concomitanza col mercato contadino – e il secondo nel piazzale antistante al Municipio in Via Giolitti.

Una possibilità che ha attratto centinaia di cittadini che hanno colto il doppio appuntamento, per informarsi e, in 250 casi, per marcare immediatamente la propria bicicletta.

Un risultato lusinghiero e per certi versi inaspettato, che ha spinto Amministrazione e Polizia Locale di Mirandola ad istituire immediatamente altri due "Easy Tag Day", presso Piazza della Costituente, in occasione del tradizionale mercato cittadino, nei giorni di sabato 1 ottobre dalle ore 9 alle ore 12 e sabato 8 ottobre dalle ore 9 alle ore 12

"Siamo soddisfatti – ha commento

l'**Assessore alla Sicurezza del Comune di Mirandola Roberto Lodi** - dell'apprezzamento da "Easy tag" come della partecipazione numerosa dei cittadini alla giornata di lancio. Per la buona riuscita, desidero ringraziare il Comandante Gianni Doni, il Commissario Emanuela Ragazzi e tutti gli agenti della Polizia Locale che si sono resi disponibili operando ed informando rispetto l'importanza dell'iniziativa. Senza troppi proclami, ma con azioni concrete ed efficaci, vogliamo fornire i cittadini – e le forze dell'ordine – di quegli elementi utili per contrastare e scoraggiare l'attività di chiunque abbia intenzioni delinquenziali o provi ad impossessarsi di beni altri in modo illecito."

L'operazione di marcatura della propria bicicletta o monopattino è e sarà sempre completamente gratuita per i residenti del Comune di Mirandola. Giornate di marcatura saranno programmate anche nelle frazioni. Per informazioni è possibile contattare la Polizia Locale al 0535 611039.

IL BENVENUTO AL MARESCIALLO DEI CARABINIERI SIMONE QUARTA

Mercoledì 14 Settembre scorso il **Sindaco Alberto Greco** ha accolto in Municipio e dato il benvenuto a nome dell'Amministrazione e per conto dell'intera comunità, al nuovo Vice Comandante di stazione, Maresciallo Ordinario dei Carabinieri Simone Quarta.

Un'occasione che ha permesso all'Amministrazione comunale, all'Assessorato alla Sicurezza ed al Sindaco di rivolgere al nuovo Vice Comandante ed a tutta l'Arma, rappresentata dal Comandante della Stazione cittadina, Maresciallo Capo **Vito Capasso**, un augurio di proficuo lavoro sul territorio mirandolese al fine di garantire la sicurezza di tutta la comunità.

Operativa la nuova stazione mobile della Polizia Locale

Proseguono gli investimenti in dotazioni e sicurezza, da parte dell'Amministrazione Comunale. Ad entrare in servizio il 20 settembre è stata la nuova stazione mobile della Polizia Locale di Mirandola. Si tratta di un mezzo moderno, equipaggiato con tutti i sistemi operativi atti a garantire ancora più performante il presidio del territorio. Un esempio di tali dotazioni è la torre faro che permetterà di svolgere operazioni di Protezione civile e di illuminazione per i sinistri stradali: uno strumento particolarmente utile per gli interventi in zone impervie e/o poco illuminate.

La stazione mobile è inoltre dotata di alcool test e narco-test, altri prezioso coadiuvanti nello svolgimento delle operazioni di polizia sul territorio.

"Proseguiamo nella politica di potenziamento in materia di sicurezza sul territorio. La nuova dotazione in uso agli agenti della nostra Polizia Locale – commenta l'Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi – garantirà un supporto aggiuntivo e semplificherà le operazioni nelle zone periferiche o comunque meno illuminate. Siamo convinti che la prevenzione ed il corretto equipaggiamento per le nostre forze dell'ordine, siano un tassello fondamentale per la tutela della sicurezza dei nostri cittadini".

"Amolà": Emporio d'Arte e rarità in pieno centro

Arte, libri, rarità e design. Questo è l'emporio "Amolà", che ha inaugurato in via Curtatone il 17 settembre alla presenza dei due titolari, Vittorio Bocchi e Marzia Roversi, e dell'**Assessore alla Cultura del Comune di Mirandola, Marina Marchi**. "Io ho una piccola casa editrice e mia moglie Marzia è un architetto ed artista - racconta Vittorio Bocchi - era da un po' che volevamo aprire qualcosa di nostro e la scelta è ricaduta su Mirandola in quanto è il centro più importante della zona e ultimamente sta vivendo una rinascita. Da noi si possono trovare libri che non ci sono nelle librerie generaliste: saggistica, narrativa, viaggi e libri illustrati. Inoltre non sono esposti sugli scaffali, bensì su un tavolo perché vogliamo siano concepiti come oggetti. Ci sono poi opere di artisti importanti dell'Emilia Romagna, di Milano e dell'alta Lombardia e arte declinata nell'oggettistica, ossia stampe e riproduzioni d'opere d'arte su oggetti quali tazzine e palline di Natale. Abbiamo anche uno spazio espositivo e una sala eventi per varie iniziative: molto bella è stata la presentazione del libro di Rita Caleffi "Il Paese di quel che non c'è più" durante l'inaugurazione. Amolà - specifica infine Bocchi - è un omaggio al nostro dialetto che significa: ma guarda un po' cosa fanno di strano quelli là...".

Nuova Location per Acconciature "Il Sogno di Giò"

"Il Sogno di Giò". Questo il nome scelto dalla storica parrucchiera mirandolese Giovanna Rosella per il suo nuovo negozio di acconciature unisex inaugurato domenica 18 settembre in piazza della Costituente, alla presenza di tanti amici e mirandolesi. "Il 3 aprile 2016 ho aperto in via Fulvia, sempre a Mirandola - racconta Giovanna - ma mi piaceva l'idea di spostarmi proprio in piazza, in una posizione più strategica. È da quando ho 14 anni che faccio la parrucchiera, da cinque che lavoro da sola e questa inaugurazione è stata bellissima, emozionante perché c'era tanta gente e, oltre alla mia clientela storica, sono arrivati anche diversi clienti nuovi. Da me si possono fare le classiche cose come lavaggio, taglio, colore, ma anche extension, servizio di rinfoltimento e trattamenti alla cheratina vegetale. Ringrazio Francesca de "Il Salotto", tutti quelli che mi hanno aiutata e in modo particolare il mio compagno di vita, Luca, perché è stato lui a fare i lavori e a studiare il progetto del negozio: davvero bravo e paziente. E infine i ringraziamenti vanno anche a mio figlio di 18 anni Andrea perché mi ha sempre sopportata e supportata. Da mirandolese spero di aver messo un piccolo sassolino volto a contribuire alla crescita e alla rinascita della nostra città".

Videogiochi? Piazza della Costituente è..."OnGame"

Ha inaugurato sabato 24 settembre in piazza della Costituente, alla presenza di tanti cittadini - dell'**Assessore al Commercio, e al Centro Storico Fabrizio Gandolfi**,e del **Consigliere comunale Marcello Furlani** - "Ongame", un nuovo negozio in Franchising di videogiochi e non solo. "Da me si possono trovare videogiochi ma anche tanto altro - spiega il titolare, Enrico Bozzi - come giochi da tavolo, giochi di carte collezionabili, gadget, magliette, tazze e portachiavi che richiamano il mondo dei fumetti e dei videogiochi. Sono sempre stato un gran appassionato di fumetti, di videogiochi, di giochi di ruolo e sognavo da vent'anni di gestire un punto vendita così. Mi ero già informato prima del Covid per aprire un negozio a Mirandola, ma poi con la pandemia ho dovuto aspettare. Oggi, però, dopo 30 anni da lavoratore dipendente, sono riuscito ad aprire una mia attività, sebbene appoggiandomi in franchising alla catena "Ongame" perché sono alle prime armi". Curiosa poi la storia personale di Bozzi: "Perché ho deciso di aprire a Mirandola? Perché l'ho sempre bazzicata fin da quando sono arrivato qui, da Cinisello Balsamo dove vivevo, per giocare a pallacanestro nella Controluce Basket Mirandola. Squadra che ho anche allenato, come altre della zona. Insomma, mi sento un mirandolese e mi auguro che col negozio le cose vadano bene".

Via Nuvolari: la zona scolastica e le modifiche alla viabilità spiegate ai ragazzi delle Montanari

L'entrata a regime delle modifiche relative al nuovo assetto viario di via Nuvolari, in prossimità delle "Montanari", ha coinciso oltre che con la ripresa dell'attività scolastica, anche con un momento formativo voluto e curato dal Comune di Mirandola rivolto ai mobility manager della scuola media: cioè quegli alunni e rappresentanti di classe incaricati di informare i compagni in merito ai cambiamenti della viabilità intercorsi.

Ad illustrare nei dettagli l'intervento, le sue peculiarità e le finalità, sono state l'**Assessore alla Mobilità del Comune, Antonella Canossa**, con la collaborazione di Federica Collari del CEAS La Raganella. "Si tratta della prima 'Zona Scolastica' della città di Mirandola, con particolari limitazioni al transito negli orari di ingresso e uscita dall'Istituto. Una modifica realizzata al fine di tutelare la sicurezza degli studenti. Proprio per questa ragione abbiamo deciso di informare e formare al tempo stesso i ragazzi, sui cambiamenti adottati per la messa in sicurezza della zona, in quanto primi fruitori dell'area esterna della scuola – ha specificato l'Assessore Canossa – Ci siamo soffermati sull'estrema importanza di seguire i percorsi indicati per facilitare i flussi in entrata ed in uscita dagli edifici scolastici, in sicurezza evitando comportamenti che potrebbero implicare dei rischi. Molta poi l'attenzione riscontrata sul funzionamento complessivo dell'area, i sensi di marcia, le nuove pedonalizzazioni. La scelta di fare l'incontro all'esterno ha consentito loro di conoscere e approfondire con attenzione, la segnaletica appositamente disposta, il ruolo delle sbarre poste su via Nuvolari nelle fasi di apertura e chiusura e gli orari di azionamento. Si è scelto di partire dai ragazzi e quindi anche responsabilizzarli, affinché siano portatori verso i loro compagni, ma anche i genitori, di quelle che vogliono essere in primo luogo buone pratiche per un accesso in sicurezza alla scuola."

La "prima vendemmia" (con il Sindaco)... non si scorda mai

Toccare con mano gli elementi, immergersi nella natura e prendere contatto con la tradizione, scoprendo come le generazioni precedenti sono riuscite a creare i presupposti per forgiare le eccellenze che avrebbero reso il nostro territorio famoso in Italia e nel mondo. Con questi presupposti hanno preso il via il ciclo di attività del CEAS La Raganella rivolte alle scuole del Comune di Mirandola. Prima tappa: Quarantoli. All'interno di un'azienda agricola, una classe di entusiasti piccoli apprendisti ha realizzato – accompagnati dal **Sindaco Alberto Greco** - una veloce vendemmia,pigiatoneltinocomeunavolta i grappoli raccolti, seguito una spiegazione su come nascono vino e Aceto Balsamico. Infine, nella gioia generale, assaggiato "l'oro nero" in una gustosa merenda, a base di gelato fiordilatte.

Rispristinato il memoriale dedicato alle vittime del sisma

Restituire il memoriale dedicato alle vittime del Sisma dello scorso 2012 alla Comunità mirandolese – dopo lo scempio arrecatole dall'incomprensibile atto vandalico compiuto dall'ex Segretario cittadino dei Giovani Democratici Marouan Satte lo scorso agosto – era una dichiarata priorità dell'Amministrazione Comunale. Dopo un mese contraddistinto da aspre polemiche, inframezzate da strampalati tentativi di minimizzare un fatto di cronaca che ha fatto tristemente finire Mirandola sulle colonne della stampa nazionale, si chiude una vicenda che – a modo suo – ha comunque costretto la comunità ad una profonda, ma inevitabile riflessione interna. Un'ideale riconsegna, eseguita con la massima solerzia come promesso dall'**Assessore alla Cultura Marina Marchi**, resa possibile grazie al lavoro messo in campo dagli operatori dell'Ufficio Tecnico manutenzioni del Comune di Mirandola, dedicatisi alla riaffissione dei fiori di carta realizzati dagli studenti delle Scuole Medie Montanari.

"Il mio auspicio - ha commentato, sul posto, il **Sindaco Alberto Greco** recatosi personalmente presso la facciata esterna del cantiere del Teatro Nuovo che ospita il memoriale, per seguire la chiusura dei lavori - è che atti di vandalismo di qualsiasi forma e natura, volti a danneggiare strumenti e strutture pubbliche e o private, non si ripetano più e che la Città e tutti i suoi beni, possano essere tutelati e rispettati con l'obiettivo di consegnarli alle future generazioni, nella stessa condizione nella quale sono stati fruibili a noi".

Sfalcio dei fossi a carico dei frontisti. Al Comune solo le aree di pertinenza

È fondamentale la risagomatura e lo sfalcio dei fossi di scolo a servizio della pubblica fognatura – in particolare in questo periodo in cui si va verso la stagione fredda - per consentire il regolare deflusso delle acque. Ragione per cui l'Amministrazione comunale tiene a ricordare e a evidenziare che tale attività manutentiva risulta in carico ai frontisti, mentre il Comune provvede alla manutenzione e quindi allo sfalcio dei fossi di pertinenza, ovvero a fronte delle aree di verde pubblico, di proprietà..

La mobilità sostenibile è possibile: Mirandola risponde presente e si conferma sempre più ciclabile

La Settimana Europea della Mobilità – contraddistinta da un ciclo di eventi ed iniziative distribuiti fra venerdì 16 e giovedì 22 Settembre – ha consentito una profonda riflessione sulla necessità di una nuova ricetta per gli spostamenti urbani ex extraurbani. Un focus - benefico ed interattivo - che ha contestualmente permesso di varare la fortunata iniziativa volta a garantire una maggior sicurezza di biciclette e cicli denominata "Easy Tag".

Sono stati oltre 250 i mirandolesi che hanno approfittato della giornata di lancio per "taggare" il proprio ciclo. Simpatico e combattuto è stato il "contest" denominato "Bike to Work" che ha decretato i lavoratori/ciclisti più social, premiandoli con due buoni del valore di 100€ da spendere in riparazioni per il proprio mezzo a due ruote.

La Città dei Pico si conferma sensibile al tema mobilità, con centinaia di adesioni registrate per le iniziative organizzate. Meritevole di menzione sono anche la "biciclettata" alla scoperta del territorio e l'iniziativa denominata "A Scuola con il Piedibus": la prima, realizzata in collaborazione con la Ciclistica Mirandolese e il Fiab Modena, ha coinvolto i primi cinquanta cittadini prenotatisi in una tour con tappa conclusiva presso "Villa – La Personala", nella quale è stata consumata una gustosa merenda a base di prodotti tipici del territorio. La seconda invece, trasformatasi in un flash mob, ha visto genitori e figli creare un lungo "torpedone umano" diretto verso la scuola primaria di via Pietri.

Il Barchessone Vecchio come casa ideale di I.TA.CA' e del turismo responsabile

Partecipazione, interesse e curiosità per la prima edizione della manifestazione dove il filo conduttore è stato il viaggiare slow

Per il primo anno il Centro di Educazione alla Sostenibilità "La Raganella" e il Servizio di Promozione e Accoglienza Turistica del Comune di Mirandola ha scelto di portare una delle tappe di IT.A.CÀ, il Festival nazionale del Turismo Responsabile nelle Valli Mirandolesi: un luogo che ben si presta alla promozione del turismo responsabile e sostenibile, in cui cultura e natura si incontrano in modo armonico.

La tappa mirandolese si è svolta nelle giornate del 24 e 25 settembre scorsi presso quello che è uno dei luoghi che meglio si presta per questo genere di eventi: il Barchessone Vecchio di San Martino Spino, dove per collocazione (nel verde) e peculiarità è stato possibile immergersi in una Zona di Protezione Speciale (ZPS) per la tutela dell›avifauna e scoprire le antiche strutture denominate "Barchessoni", antiche stalle per cavalli dalla forma insolita.

Le avverse condizioni meteo non hanno fermato partecipazione ed interesse, rispetto agli

appuntamenti programmati. Tra i momenti che hanno trovato l'apprezzamento dei partecipanti, la realizzazione del beauty case del viaggiatore responsabile con Alessia Bega che ha svelato trucchi e curiosità dell'autoproduzione e il tour virtuale sulla biodiversità delle Valli con Eleonora Tommasini.

Diversi poi gli eventi della domenica. Molto entusiasmo per prova e test delle biciclette di Remoove da parte dei ragazzi di

ANFASS e Astronavelab e l'esperienza ciclo-turistica che ne è nata. Come pure la serata sulla moda sostenibile. Un'esperienza di sartoria circolare curata da Manigolde attraverso una serie di capi unici indossati dalle giovani volontarie, ha permesso di comprendere come anche nella moda si può essere più green!

Un buon inizio di tappa per promuovere le valli, farle conoscere avendonecura,condividendoinostri saperi e ascoltando le sue persone! Non ci rimane che darci appuntamento per la seconda edizione di IT.A.CA' Valli mirandolesi con tante novità sempre più responsabili.

Il Bike to work a Suor Teresa e a Belardi e Campagnoli

Tre le vincitrici del contest fotografico, "Bike to work", organizzato dal Comune di Mirandola, dal CEAS La Raganella e FIAB, in occasione della settimana della Mobilità (dal 16 al 22 settembre in città). Ad aggiudicarsi - a colpi di like sul profilo Facebook istituzionale del Comune - il buono da 100 euro, spendibili nella riparazione delle proprie biciclette sono state: Suor Teresa molto conosciuta a Mirandola per l'opera che presta come volontaria presso l'Ospedale Santa Maria Bianca e rispettivamente Roberta Belardi e Barbara Campagnoli impiegate presso il Gruppo Aimag S.p.A. Per Suor Teresa le interazioni sono state 387; 118 invece quelle guadagnate da Belardi e Campagnoli. La premiazione è avvenuta domenica 25 settembre, presso il Barchessone Vecchio a San Martino Spino, in occasione di I.TA.CA', ad opera del **Vicesindaco Letizia Budri.**

ENERGIA ED EFFICIENZA,
PER LE FAMIGLIE E LE IMPRESE.

Servizi puntuali.
Risposte semplici e chiare.
Correttezza e trasparenza.
Rispetto per l'ambiente.

Ti aspettiamo
nei nostri sportelli con
l'offerta più adatta per te.

numero verde gratuito
800 038 083

www.sinergas.it

My Sinergas
è l'App che consente di
gestire le forniture di
gas e luce con semplicità
e in ogni momento

LUCE
GAS
RISPARMIO ENERGETICO

Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

Sfogline al lavoro e ragù presto in cottura: arriva l'ottava edizione del Palio del Maccherone al Pettine!

Torna a 'sfilare' nei piatti di esperti gastronomi e in quelli della giuria popolare – ma pure in quelli di tanti estimatori - il tradizionale Maccherone al Pettine delle Valli Mirandolesi, preparato dalle 'sfogline' e passato nel 'pettine'.

Grande l'attesa, dopo il biennio di stop forzato, per Il Palio del Maccherone al Pettine, all'ottava edizione, in programma dal 7 al 9 ottobre ai capannoni ex Royal Seeds (via Pacinotti 10). La gara gastronomica, che decreterà il Miglior Maccherone al Pettine 2022, vede in campo le sei frazioni mirandolesi di Cividale, Gavello, Mortizzuolo, Quarantoli, San Giacomo Roncole, San Martino Spino. La giuria tecnica di esperti - l'edizione 2019 ha visto il volto del critico gastronomo più famoso d'Italia, Edoardo Raspelli - è già stata composta. Fervono nel frattempo i preparativi per il ragù dalla ricetta segreta, che accompagnerà i maccheroni senza punte.

I volontari delle frazioni sono impegnati nella 'prova ragù' in vista del Palio. "Assaggiamo e perfezioniamo, ormai ci siamo" - fanno sapere soddisfatti. L'evento prevede la cena, dalle 19, nelle serate di venerdì e sabato, e il pranzo in quella di domenica 9 ottobre, dalle 12, giorno in cui verranno assegnati i premi della giuria tecnica e della giuria popolare al miglior piatto realizzato.

Per partecipare all'evento è sufficiente presentarsi nelle date di apertura agli orari indicati e acquistare il biglietto del costo di 22 euro, gratuito per i bambini fino a 10 anni di età. Il servizio si svolgerà secondo il modello 'All you can eat' e quindi sarà possibile gustare i piatti di maccheroni delle sei frazioni in gara. Sono inoltre incluse le bevande e alcuni prodotti tipici del territorio: ciccioli,

scaglie di Parmigiano Reggiano, pere, marmellata di pere, pane e ciambella. Il Comitato del Palio, di cui è presidente Rossella Foschieri, invita, come ogni anno, a evitare gli sprechi... nel piatto, e nell'evento 2022 a maggior ragione considerato il periodo storico.

L'ultima edizione 2019 ha visto sul podio la frazione di San Giacomo Roncole, mentre la giuria popolare ha eletto miglior Maccherone delle Valli quello della frazione di Quarantoli'. Nel 2018, il premio era stato conferito a San Giacomo Roncole e a Mortizzuolo dalla giuria popolare; nel 2017 a San Martino Spino e a San Giacomo Roncole; nel 2016 a Quarantoli e a San Martino Spino; nel 2015 a Quarantoli e a San Giacomo; nel 2014 San Giacomo primeggiò nei voti di entrambe le giurie; nel 2013 Quarantoli e San Martino Spino.

San Giacomo Roncole trionfò nell'ultima "competizione"

Nell'ultima edizione del Palio del Maccherone al Pettine - che risale ormai a 3 anni fa e dopo sospesa a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia - ad aggiudicarsi il titolo, conferitogli dalla giuria di qualità capitanata dal noto gastronomo Edoardo Raspelli, fu la frazione di San Giacomo Rioncole, col piatto al ragù 'Da sgnòr, ad cossa ad porc frèsc e stagiunà'. Il voto della giuria popolare - ovvero quello delle persone che partecipano alla tre giorni della manifestazione – invece, andò ad un altro maccherone al pettine con ragù 'Rifilatura di costina', proposto dalla frazione di Quarantoli.

ENRICO
TRASLOCHI
MODIFICHE SU CUCINE
NOLEGGIO AUTOSCALA
TRASPORTI
MONTAGGIO MOBILI
VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO)
TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it

Un Galletto alla Brace che piace e sazia

Il ritorno della manifestazione "mangereccia" ha portato in piazza Costituente ben mille persone

Una lunga fila di gente in attesa, anche sotto all'ombrello, a causa delle non ottimali condizioni atmosferiche, per degustare in loco o acquistare da asporto "Il Galletto alla Brace" e altre succulente specialità gastronomiche. È stata un grande successo di pubblico e di estimatori, la 7ºedizione de "Il Galletto alla Brace", l'evento promosso dal Principato di Francia Corta, col patrocinio del Comune e di 'Mirandola e Terra dei Pico', tenutosi nelle serate di sabato 24 e domenica 25 settembre. Nemmeno il maltempo è riuscito a far desistere i tanti appassionati di carne e galletto alla griglia dal partecipare alla kermesse gastronomica organizzata nel cuore della Città: Piazza della Costituente. Tra sabato e domenica, infatti, sono state all'incirca mille le presenze registrate alla due giorni della manifestazione. C'è chi ha preferito l'asporto, chi invece la degustazione a tavolino, non solo dell'ottima carne alla brace bensì dei buonissimi tortelloni, maccheroni al pettine e verdure. Una trentina, poi, i volontari al lavoro per la perfetta riuscita del tutto. "Cenare in piazza e in compagnia per riappropriarci del centro: questo è un po' il nostro slogan" - ha dichiarato Elvino Castellazzi, presidente della Società di Francia Corta, da decenni impegnata in tante iniziative, tra cui la Fiera Mercato di Francia Corta (quest'anno il 19 e 20 novembre) - tre anni dopo il sisma 2012, era nato 'Il Galletto alla Brace', con l'intento, ben riuscito, di riportare in centro storico i mirandolesi per fare così comunità. L'impegno è davvero tanto - conclude Castellazzi - ma viene ben ripagato dal gradimento dei nostri compaesani, e di quelli dei paesi vicini, compreso il Basso mantovano".

MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO: I CITTADINI EVITINO DI ESEGUIRE TAGLI O POTATURE

L'Amministrazione comunale, in particolare il servizio Lavori Pubblici relativo alla manutenzione del verde, informa i cittadini mirandolesi che non sono autorizzati ad intervenire in alcun modo sul verde pubblico, con interventi di taglio dei rami o di potatura delle alberature, delle siepi o altro, in quanto il rischio oltre che di effettuarle in modo inappropriato, è anche quello di danneggiare gli arbusti. Oltre che di abbandonare – come già avvenuto e riscontrato in diverse occasioni - il materiale di risulta sul luogo.

Ottobre si tinge di rosa in nome della prevenzione

Mese in rosa: un mese di ottobre dedicato alle donne e alla prevenzione dei tumori in collaborazione con Ausl, Amo, Consulta del Volontariato e Comune di Mirandola. Questi gli appuntamenti nella Città dei Pico: il 9 ottobre alle 10, in piazza Costituente presso la Madonnina, ci sarà la "Camminata in Rosa" organizzata da l'Associazione "Donne in Centro" con gadget alla partenza ed una sana merenda all'arrivo e distribuzione di materiale informativo, oltre alla possibilità di comprare braccialetti e magliette rosa col logo Amo. E il 19 ottobre alle 20.30, in sala Comini, la conferenza "Tumore al seno, prevenzione e cura: quali novità?" con il dr Artioli, direttore U.O Oncologia Carpi-Mirandola.

Stazione di Cividale nuova "casa" per le associazioni

Venerdì 28 ottobre, nell'ambito degli eventi di "Màt" - la più importante manifestazione italiana dedicata alla salute mentale, alle principali patologie psichiatriche e a come curarle che si sviluppa in una ricca serie di iniziative, dibattiti e conferenze informativi - si terrà a Mirandola, tra le 19 e le 20, l'inaugurazione dei nuovi spazi situati all'interno della Stazione dei treni di Cividale, necessari per dare una nuova opportunità alle associazioni "Penso Positivo" Odv, Associazione Club Alcologici Territoriali, Alcolisti Anonimi e Al-Anon, che del viaggio/accompagnamento vogliono fare un punto fondamentale della loro mission. L'inaugurazione, a cura di Unione Comuni Area Nord, Distretto di Mirandola/Ausl Modena, sarà un importante momento d'incontro ed informazione rivolto alla cittadinanza, in cui interverranno le autorità e i rappresentanti delle associazioni.

Tanto pubblico alla Sagra di Cividale tra ottimi piatti e show

Tremila persone come avventori ed un'ottantina di encomiabili volontari che hanno prestato il loro tempo per la perfetta riuscita dell'evento. Si è confermata un successo la Sagra di Cividale che si è tenuta dal 9 al 12 settembre. Ottimi i piatti della nostra tradizione che in tanti si sono degustati presso lo stand gastronomico e nati dalle sapienti mani delle cuoche - tortelloni di zucca, quelli al burro e salvia e i maccheroni al pettine - il tutto accompagnato da divertenti spettacoli musicali e dialettali.

Partecipazione e volontari riuniti alla Sagra di Mortizzuolo

ncio positivo per la Sagra di Mortizzuolo (2/ 4 settembre). "L'obiettivo, post covid, era quello di riformare lo storico gruppo di volontari - spiega Giancarlo Brancolini, uno degli organizzatori - e quest'anno ce n'erano ben 50 coinvolti. C'è stata molta partecipazione sia per la Commedia dialettale di "Quelli della Roncole II", che per il gruppo "Branco" e infine 120 persone al pranzo comunitario tra famiglie mortizzuolesi e di San Giacomo, in quanto condividiamo il parroco, don Alex: davvero soddisfatti".

Il più bel ritratto della regina Elisabetta

Sergio Poletti ricorda il mirandolese Pietro Annigoni, artista diventato noto come "Il pittore delle regine"

"È di Pietro Annigoni il più bel ritratto della Regina Elisabetta II, recentemente scomparsa – ricorda Sergio Poletti - L'artista, che si definiva "Mirandolese nato per caso a Milano", o Canonico milanese (firmava aggiungendo una C e tre croci al nome e al cognome) era figlio di Ricciardo, ingegnere della città dei Pico, fu chiamato a corte, a Londra nel 1954. La sovrana posò per più di dieci volte per questo capolavoro, che fece guadagnare all'artista la nomea di "Pittore delle regine". Egli ritrasse anche la Regina Madre e altri membri della corte reale inglese e pure la coppia Filippo ed Elisabetta, poi Kennedy, la regina Farah Diba, etc.

Annigoni scomparve nel 1988, dopo aver sposato in seconde nozze la sua modella, vinto da una grave forma di ulcera gastrica che non curava a dovere.

A Mirandola si tenne un'antologica dei capolavori di famiglia e il Duomo conserva una sua Crocifissione, voluta fermamente da un gruppo di amici e conoscenti (tra i quali anche Sergio Poletti), eseguita con scarsa soddisfazione personale perché relegata quasi in fondo all'abside e su un muro inadatto. Annigoni avrebbe voluto affrescare gratuitamente tutta la chiesa di San Francesco, ma la Sovrintendenza manifestò parere contrario. Non si doveva trattare così un grande maestro! Se avessero lasciato fare molti turisti si sarebbero recati in città, come accade, per esempio, a Ponte Buggianese e a Montecassino, completamente dipinte dall'artista... anche se il terremoto del 2012 avrebbe poi rovinato i suoi capolavori.

Il ritratto: sembra una fotografia. E' invece una tecnica mista di un perfetto iperrealismo, eseguita su materiale cartaceo, a tempera, olio e con un misto di componenti inventati dall'artista."

Ad Annigoni è stata anche conferita la cittadinanza onoraria mirandolese.

La festa dell'aratura di Quarantoli è tutta all'insegna della beneficenza

Una festa dell'Aratura, quella che si terrà a Quarantoli domenica 2 ottobre, il cui ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza. Questo il programma dell'evento: al mattino, prove di aratura suddivise per categorie, alle 13 pranzo presso la sede dell'Ex Icsta (costo 20 euro con prenotazione obbligatoria), nel pomeriggio proseguo dell'aratura per i più "temerari". L'iniziativa si svolgerà in via Punta, 50 e per ulteriori informazioni si può contattare Enrico Quaiotti al numero 349-1255083.

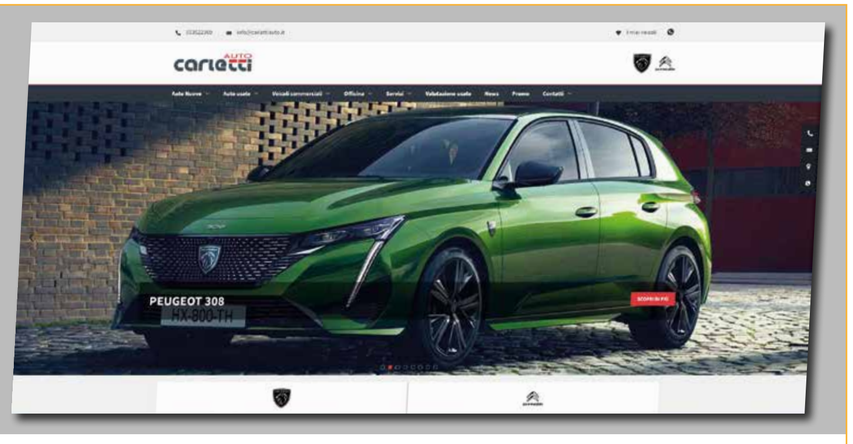
Corso di autodifesa femminile, presso il Centro per le Famiglie

Otto appuntamenti rivolti alle donne per imparare tecniche di autodifesa. Si terranno dall'11 ottobre al 6 di dicembre, presso il centro per le Famiglie di Mirandola (viale Italia, 64). Gli incontri – nei giorni di martedì 11, 18, 25 ottobre, 8, 15, 22, 29 novembre e 6 dicembre - saranno su difesa personale, psicologia e tecnica, stretching e preparazione fisica. A tenerli, Nicoletta Magnoni e Dino Ghelli. Il corso è gratuito, 15 i posti disponibili. Per info, centroperlefamiglie@unioneareanord.mo.it.

Comunità Sikh della Bassa: festa alla parrocchia di Mirandola

Si è svolta sabato 24 settembre, presso la parrocchia di Mirandola di via Posta, la terza edizione della Festa Sikh dell'Area Nord che ha visto la partecipazione di più di 200 membri della comunità Sikh di Mirandola, come dei paesi limitrofi. Al mattino, a partire dalle 9, si sono svolti gli inni religiosi e le preghiere mentre dalle 13 alle 15 c'è stata la premiazione da parte delle autorità - presenti per l'Amministrazione comunale il Consigliere ed ex Onorevole Guglielmo Golinelli e la Vice Comandante della Polizia Locale Emanuela Ragazzi - e a seguire un rinfresco a base di piatti indiano.

SCOPRI IL
NUOVO SITO!
carlettiauto.it
CONSULTA IL NOSTRO STOCK
E PRENOTA VETTURE
ED APPUNTAMENTI
COMPLETAMENTE ONLINE



AUTO carletti
Carletti Auto s.r.l. - Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot
Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)
Tel. 0535 22369 - Fax 0535 418462 - info@carlettiauto.it
PEUGEOT
CITROËN

Consorzio per il Festival della Memoria

COMUNE DI MIRANDOLA · FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA · SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE · COLDIRETTI MODENA

Soci sostenitori

CPL CONCORDIA · IMPERIALE · EGICON · Rotary Club Mirandola · Lions Club Mirandola Distretto 108 TB

In collaborazione con

Giulio Einaudi editore

Con il patrocinio

MINISTERO DELLA CULTURA

Con il Patrocinio e contributo

Regione Emilia-Romagna

Con il patrocinio

CONFINDUSTRIA EMILIA AREA CENTRO
Le imprese di Bologna, Ferrara e Modena

MEMORIA Festival

@ memoriafestival
MemoriaFestival · memoriafest

Mirandola (Mo)

30 settembre 1-2 ottobre 2022

Vivere insieme

Platinum sponsor

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA

Gold sponsor

AIMAG · ASZ Attolini Spaggiari Zuliani & Associati – MOORE · Alleanza 3.0 · B BRAUN SHARING EXPERTISE · BPER: Banca · Sidam Group Biomedical Solutions · COLDIRETTI MODENA

Silver sponsor

CIMA WHEREVER YOU COUNT · REDAX · SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE · ASSICOOP UnipolSai · X2 SOLUTIONS · Mantovanibenne · PICO Adviser Group · AUTOSCUOLA MALAGOLA

Supporter

CPL CONCORDIA Soc. Coop, Eurosets, Intersurgical, Lions Club Mirandola, Rotary Club Mirandola, AeC Costruzioni, Egicon, Autocarrozzeria Imperiale, Truzzi Spa, Goldoni Infissi, Gualdi Motors, Campani Group

Venerdì 30 settembre

10.00 Tenda della Memoria
Inaugurazione Memoria Festival

10.30 Tenda della Memoria
In contrattempo: elogio della lentezza
Gian Luigi Beccaria

11.00 Parco della Memoria
Vivere insieme nello spazio
Cesare Barbieri

11.00 Sala Ex Cassa di Risparmio
Percorsi di fraternità
Sergio Manghi

EVENTI DEDICATI AI BAMBINI

15.00 - 19.30 Spazio giochi, racconti e laboratori - Piazza Costituente
Vivere insieme - pratica e memoria per bambini e ragazzi

15.00 - 16.30 Storie forti ed emozioni 11-13 anni
Come nasce una storia?
Alice Keller

16.30 -18.00 Dimensione laboratori 4-6 anni
Il segreto del vivere insieme
Cristina Petit

18.00 - 19.30 Dimensione narrativa 6-10 anni
Mamma cerca casa: vivere insieme in un luogo ideale
Guia Risari

16.30 Tenda Piazza Ceretti
In esercito
Giuseppe Cucchi

17.00 Tenda della Memoria
Generazione
Mario Desiati

17.30 Sala Ex Cassa di Risparmio
Vivere (bene) insieme in azienda. Pratiche di welfare aziendale e territoriale
Giancarlo Attolini, Giorgia Butturi, Eleonora Costantini, Beatrice Fassati, Roberta Mantovani e Anna Zattoni

18.00 Parco della Memoria
In famiglia
Veronica Raimo

18.30 Tenda della Memoria
Mestiere dell'attrice
Sonia Bergamasco e Ernesto Franco

18.30 Tenda Piazza Ceretti
La lama del sapiente: filosofia di Giovanni Pico
Saverio Campanini, Pasquale Terracciano, Giovanni Licata

20.00 presso Chapiteau Circo El Grito - Piazzale Costa
Johann Sebastian Circus
Produzione Circo El Grito
A cura di ATER Fondazione
Ingresso a pagamento

21.00 Tenda della Memoria
Vivere insieme nella communitas
Enzo Bianchi

21.00 Parco della Memoria
La piccola Indianapolis – Uomini e moto: storie di vite insieme
Fabio Fasulo e Francesca Mignardi

21.00 Gazebo degli Archi
L'Occidente fra pandemia e guerra
Renato Cristin

21.00 Spazio giochi, racconti e laboratori - Piazza Costituente
Dai 5 anni e per tutti
A Ritrovar le Storie
TeatrO dell'Orsa
Monica Morini, Bernardino Bonzani, Franco Tanzi

21.00 Tenda Piazza Ceretti
Spazio delle città
Tomaso Montanari

Sabato 1 ottobre

10.30 Sala Ex Cassa di Risparmio
Il racconto del mito
Silvia Romani

11.00 Tenda della Memoria
Vivere insieme: guerra e pace
Toni Capuozzo

11.00 Parco della Memoria
La sfilata di moda come opera d'arte
Claudio Calò e Marco Belpoliti

11.30 Gazebo degli Archi
Memorie dal sottosuolo. L'ex convento di San Francesco a Mirandola, fra documenti e novità archeologiche
Carolina Ascari Raccagni, Francesco Benassi, Mauro Calzolari, Laura Donato, Francesca Guandalini, Simona Scaruffi

15.00 Gazebo degli Archi
Coworking: come lavorare insieme
Massimo Carraro

15.00 Sala Ex Cassa di Risparmio
Dipingere il cinema
Renato Casaro e Gian Piero Brunetta

15.00 Tenda della Memoria
Roma
Nicola Lagioia

EVENTI DEDICATI AI BAMBINI

15.00 -19.30 Spazio giochi, racconti e laboratori - Piazza Costituente
Vivere insieme - pratica e memoria per bambini e ragazzi

15.00 - 16.30 Storie forti ed emozioni 11-13 anni
Insieme fino alla fine
Guido Sgardoli

16.30 -18.00 Dimensione laboratori 4-6 anni
Un po' più in là, ci stiamo tutti
Pina Irace

18.00 - 19.30 Dimensione narrativa 6-10 anni
Pieno, Vuoto e l'incontro
Cristina Bellemo

15.30 Parco della Memoria
Vivere insieme ai parassiti: epidemie e pandemie nella storia
Gilberto Corbellini

16.00 Gazebo degli Archi
La restanza: antiche e nuove pratiche del vivere insieme
Vito Teti

16.00 Tenda Piazza Ceretti
Essere e benessere. Convivenze alimentari
Eliana Liotta e Marino Niola

16.30 Sala Ex Cassa di Risparmio
Umano e naturale
Antonio Pascale

17.00 Tenda della Memoria
Ricordi dal mondo del calcio
Antonio Cabrini e Filippo Pederzini

18.00 Parco della Memoria
Vivere insieme per sopravvivere meglio: storie di formiche, vespe, scimpanzé e babbuini
Enrico Alleva

18.00 Gazebo degli Archi
Il cambiamento generato dalle attività della Fondazione Scuola di Musica "C. e G.Andreoli" - Report di Impatto Sociale 2017-2019
Mirco Besutti, Giorgia Butturi, Elena Malaguti, Serena Miccolis
A cura di AICCON – Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione

Ore 18.30 Tenda Piazza Ceretti
Streghe, maghi e inquisitori tra Quattrocento e Cinquecento
Matteo Duni, Michaela Valente, Vincenzo Lavenia

19.00 Tenda della Memoria
Vivere insieme a un malato di mente
Vittorino Andreoli

19.00 Sala Ex Cassa di Risparmio
Chiesa e chiese
Alberto Melloni

20.00 presso Chapiteau Circo El Grito - Piazzale Costa
Johann Sebastian Circus
Produzione Circo El Grito
A cura di ATER Fondazione
Ingresso a pagamento

21.00 Parco della Memoria
Vivere assieme a... Beethoven. Il solo modo di amarlo era rimanergli lontano
Un racconto di Sandro Cappelletto
Quartetto di Venezia e Maria Paiato
Musica di Ludwig van Beethoven
Introduce Sandro Cappelletto

21.00 Gazebo degli Archi
Nord
Marco Belpoliti

21.00 Tenda Piazza Ceretti
SanPa: individuo e comunità
Fabio Cantelli Anibaldi

21.00 Sala Ex Cassa di Risparmio
Dialogo. Comunicazione Classici e Cancel Culture
Maurizio Bettini

21.00 Tenda della Memoria
Convivenze pericolose
Franco Di Mare e Marino Niola

Domenica 2 ottobre

10.30 Parco della Memoria
La città di domani
Carlo Ratti

11.00 Tenda della Memoria
Vivere insieme ai libri (anche a quelli che mi hanno rovinato la vita)
Daria Bignardi

11.00 Tenda Piazza Ceretti
Novant'anni di storie e personaggi. La mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia 1932 - 2022
Francesco Bonsembiante e Gian Piero Brunetta

11.30 Sala Ex Cassa di Risparmio
Musica: il benessere della mente. Presentazione dei progetti "Com'è bello Cantar" e "Officina dei suoni"
Silvia Biasini, Lucia Bergamini, Sara Roncadi, Guido Zaccarelli
A cura di AUSL di Modena Fondazione Scuola di Musica "C. e G. Andreoli" ASDAM

EVENTI DEDICATI AI BAMBINI

15.00 -19.30 Spazio giochi, racconti e laboratori - Piazza Costituente
Vivere insieme - pratica e memoria per bambini e ragazzi

15.00 - 16.30 Dimensione laboratori 4-6 anni
Una storia che parla
Emanuela Bussolati

16.30 -18.00 Dimensione narrativa 6-10 anni
Uno sguardo, tanti sguardi. Haiku per esplorare il mondo
Silvia Geroldi

18.00 - 19.30 Storie forti ed emozioni 11-13 anni
Che cos'è l'amore?
Fabrizio Silei

15.00 Tenda della Memoria
Imparare uguaglianza
Gustavo Zagrebelsky e Francesco Pallante

15.00 Sala Ex Cassa di Risparmio
Vivere insieme... all'inflazione
Debora Rosciani e Mauro Meazza

15.30 Gazebo degli Archi
Anni '70: ultima epoca del secolo scorso
Miguel Gotor

15.30 Parco della Memoria
Che cos'è ebreo
Riccardo Calimani e Riccardo Di Segni

16.00 Tenda Piazza Ceretti
Gigacapitalisti
Riccardo Staglianò

17.00 Gazebo degli Archi
Finché morte non vi separi
Francesco Merlo e Marino Niola

17.00 Tenda della Memoria
Insieme nella band
Maurizio Solieri

17.30 Sala Ex Cassa di Risparmio
Il Mondo Nuovo: le sfide per l'economia a partire dalla deglobalizzazione, la stagflazione e la sostenibilità
Mariangela Pira e Annabella d'Argento

18.00 Tenda Piazza Ceretti
In carcere
Cosima Buccoliero

18.30 Parco della Memoria
Cinema insieme
Laura Bispuri, Alba Rohrwacher e Gian Piero Brunetta

18.30 Gazebo degli Archi
Comunità che sceglie
Ernesto Franco

20.00 presso Chapiteau Circo El Grito - Piazzale Costa
Johann Sebastian Circus
Produzione Circo El Grito
A cura di ATER Fondazione
Ingresso a pagamento

21.00 Sala Ex Cassa di Risparmio
Achille o del vivere insieme
Mauro Bonazzi

21.00 Gazebo degli Archi
Cercando lo spazio delle donne
Daniela Brogi

21.00 Parco della Memoria
Vivere insieme a uno strumento
Salvatore Accardo e Sandro Cappelletto

21.15 Tenda della Memoria
Vivere insieme con gli a-social
Paolo Crepet

Tutti gli eventi sono a ingresso libero e senza prenotazione
A pagamento solo l'evento "Johann Sebastian Circus"

Auditorium Rita Levi Montalcini: al via la stagione 2022/2023, dieci spettacoli curati da Ater Fondazione

In collaborazione con l'Amministrazione comunale, fino al 20 aprile 2023 saliranno sul palco nomi noti della scena nazionale

Lella Costa, Laura Marinoni, Massimo Popolizio, gli Oblivion, Mario Perrotta, Anna Bonaiuto e Valentina Cervi, Lodo Guenzi, Lella Costa. Sono alcuni dei nomi che saliranno sul palco dell'Auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola nell'ambito delle stagione teatrale curata da Ater Fondazione.

Da ottobre 2022 all'aprile del 2023, dieci spettacoli – otto di prosa, uno di danza e uno di circo contemporaneo tutti con inizio alle ore 21 tranne quello circense alle ore 20 - che coniugano alta qualità, impegno e leggerezza con nomi di punta del panorama teatrale non solo italiano, per offrire agli spettatori di tutte le età un viaggio ricco di suggestioni ed emozioni. A questi si aggiunge una importante incursione nella musica con i tre concerti del Mirandola Jazz Festival che si svolgerà dall'11 al 13 novembre 2022.

La riapertura dell'Auditorium avverrà all'insegna della sicurezza e nel rispetto delle precauzioni imposte dalle nuove disposizioni sul Covid-19. Poi una bella novità: l'Auditorium Rita Levi Montalcini aderisce per la prima volta a Sciroppo di teatro, il progetto lanciato da ATER Fondazione, in rete con gli assessorati alla Cultura, al Welfare e alla Sanità della Regione Emilia-Romagna, che porta bambini e famiglie a teatro con la 'ricetta' del pediatra.

Ad aprire la nuova Stagione ci doveva essere la Compagnia Circo El Grito (foto grande), con lo spettacolo di circo contemporaneo "Johann Sebastian Circus". Spettacolo però annullato che sarà recuperato nel corso della stagione; spettacolo onirico e visionario frutto di una ricerca sul rapporto tra circo e note: Bach è tornato e si adegua alla nuova musica, obbligando a numeri strambi i suoi musicisti e i danzatori.

Spazio alla prosa con il secondo appuntamento in cartellone: mercoledì 16 novembre una delle più note e apprezzate interpreti della scena italiana, Laura Marinoni (foto) sarà "La Gilda" nella cantata teatrale ispirata a "La Gilda del Mac Mahon" di Giovanni Testori, storia d'amore e di riscatto ambientata in una Milano anni Cinquanta che non esiste più.

Ancora prosa sabato 3 dicembre con un altro grande del teatro contemporaneo: Massimo Popolizio dà voce ad uno dei più importanti romanzi del Novecento, "Furore" di John Steinbeck, con musiche eseguite dal vivo da Giovanni Lo Cascio. Raccontando i motivi di una delle più devastanti migrazioni di contadini della storia moderna, Popolizio dà vita ad un one man show nello stesso tempo epico e lirico, realista e visionario.

Da venerdì 11 a domenica 13 novembre 2022 riprende il proprio percorso, dopo il successo della prima edizione, la rassegna musicale Mirandola Jazz Festival, programmando un'edizione di grande qualità in collaborazione con Fondazione scuola di Musica C. e G. Andreoli, il Comune di Mirandola e ATER Fondazione. In programma concerti di Treetops e Alessandro Lanzoni Trio, Emilia-Romagna Jazz Orchestra con special guest il trombettista Alex Sipiagin, e il Vancini/Succi Ensemble. "Il Mirandola Jazz Festival proposto nel 2021 dalla Associazione Più Mirandola – sottolineano i promotori dell'evento - dopo la positiva esperienza dello scorso anno con un elevato successo di pubblico, si ripropone con un ruolo determinante del Comune di Mirandola, della Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli", di ATER Fondazione e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola.

PER INFORMAZIONI

Auditorium Rita Levi Montalcini
Via 29 Maggio, 4
41037 Mirandola (MO)
Tel. 0535.22455
BIGLIETTI: Intero € 15, Ridotto € 13, AltroQuando unico € 5

Mirandola Jazz Festival:
Unico € 15 carnet tre serate € 30
carnet tre serate ridotto per abbonati stagione teatrale 22-23 € 25

Biglietto omaggio agli allievi della Fondazione Scuola di Musica
Riduzioni biglietti:
Persone fino a 29 anni e oltre i 60 anni di età.
Per gruppi di 10 studenti accompagnati dall'insegnante € 7,00

ABBONAMENTI
Abbonamento Gold (10 titoli).
Tutti gli spettacoli della Stagione Teatrale 2022-2023: intero € 100, ridotto € 90

Abbonamento Silver (9 titoli), per gli spettacoli della Stagione Teatrale 2022-2023 che si terranno dal 16 novembre 2022: intero € 90

Pensare e agire come imprenditori: gli studenti del Luosi-Pico superano la prova di Mirandola StartUp Ready

All'Auditorium Montalcini la giornata conclusiva del progetto promosso dall'Amministrazione per imparare a sviluppare imprese innovative

"Pur conoscendo il loro impegno e avendoli seguiti nel percorso di formazione iniziato a marzo, sono rimasto impressionato dalla preparazione e dalla capacità espositiva dei miei studenti". Le parole sono quelle di Andrea Morselli, docente al liceo Luosi Pico di Mirandola e tutor nell'ambito del progetto 'Mirandola StartUp Ready', l'iniziativa promossa dall'Assessorato all'innovazione del Comune di Mirandola per lo sviluppo di imprese innovative, giunta alla sua seconda edizione. Progetto sviluppato quest'anno dalla società Pirene di Firenze, con la collaborazione di Webaze, giovane ed innovativa società mirandolese, rappresentata per l'occasione da Lorenzo Guerzoni. A lui il compito di tenere, nella fase dei laboratori, insieme ai docenti Luigi Marroni dell'Università di Siena e Giuseppina Falco, lezioni ai ragazzi e, nella giornata conclusiva, venerdì 23 settembre, di condurre la presentazione finale dei lavori da loro realizzati.

Divisi in quattro gruppi gli studenti hanno sviluppato e presentato quattro modelli di impresa nella formula del Business Model Canvas. Si tratta di un modello usato per la creazione di modelli di business. Praticamente una rappresentazione visuale di infrastruttura, prodotti, clienti, fornitori ed altri elementi che contraddistinguono una impresa. Da esporre, attraverso slide, in un cosiddetto 'pitch' di 10 minuti. Una buona presentazione con questa modalità necessità di molteplici competenze: dal parlare al pubblico, al disegno creativo, all'analisi dei flussi finanziari e delle risorse, alla capacità di lavorare in gruppo. Elementi oggetto delle lezioni e dei laboratori con gli esperti svolti da marzo a settembre in tre fasi.

Ed ecco i quattro progetti di impresa presentati dai 4 rispettivi gruppi: Moat consiste in una App innovativa per stimolare le persone all'attività fisica, al fitness, alla corretta alimentazione e al benessere; Iris, altra App che fornisce un servizio di consulenza digitale sulla moda e, in particolare, sul proprio Out-fit. Poi c'è Tam Tam, ovvero un dispositivo capace di suggerire e, appunto indicare come fa un Tom Tom, sulla base delle proprie esigenze ma anche tenendo conto di eventuali allergie o problematiche fisiche, luoghi e locali da evitare. Altra idea di progetto presentata è Wosi, zaino tecnologico pensato per escursioni ad alta quota o su percorsi difficili. Lo zaino memorizza il percorso fatto e in ogni momento ed in ogni condizione, anche in assenza di corrente elettrica e di dispositivi elettronici fuori uso, propone la soluzione per non perdersi.

"Il messaggio che è stato fatto proprio dai ragazzi che hanno partecipato è importante perché valorizza la capacità di sviluppare una mentalità imprenditoriale, secondo la quale non si pensa più che sia il lavoro a cercare loro ma che siano loro a crearsi un lavoro. Caratteristica comune a tanti imprenditori che hanno fatto grande questo territorio, a partire da Mario Veronesi o Marino Golinelli" - ha affermato Lorenzo Guerzoni di Webaze. Componente della giuria che ha valutato e promosso i progetti e le presentazioni e composta da Barbara Bulgarelli, in rappresentanza di Democenter, Matteo Stefanini Organizzatore di TEDxMirandola, Giuseppina Falco Account manager e junior project Manager presso CORO innovAZIONI, Claudia Aldrovandi Event-manager Pirene e Marcello Furlani Consigliere comunale di Mirandola Broker assicurativo.

"Tutti i ragazzi coinvolti nel progetto sono stati bravissimi, hanno sviluppato con originalità le proprie idee di business" – ha commentato l'Assessore all'istruzione e all'innovazione Marina Marchi. "A tutti, come lo scorso anno, sono stati regalati libri su esperienze imprenditoriali ed idee di successo. La formula proposta si è confermata vincente, coinvolgente e particolarmente apprezzata dai ragazzi che ringraziamo per il loro grande impegno insieme agli organizzatori, ai docenti, ai componenti della giuria e e a tutte le professionalità coinvolte a vario titolo nel progetto".

B.T. Expo Shomed: seconda edizione della fiera biomedicale: il 3 ottobre prologo al Tecnopolo "Mario Veronesi"

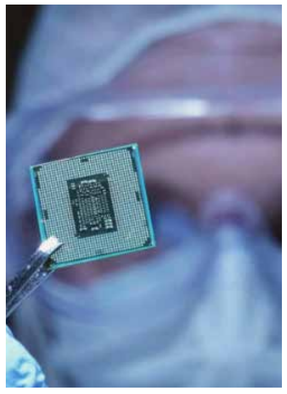
4 e 5 ottobre 2022, con prologo il 3 ottobre al Tecnopolo "Mario Veronesi" di Mirandola, il polo fieristico di Modena ospiterà B.T. EXPO SHOMED, fiera di livello nazionale dedicata al settore industriale biomedicale. B.T. EXPO, dopo la prima edizione del 2021, ha stretto quest'anno un accordo con SHOMED, altra manifestazione di settore organizzata negli anni precedenti a Medolla, creando un unico grande evento che rappresenterà le principali realtà della "Biomedical Valley" mirandolese, tra i distretti più importanti del comparto a livello europeo e del resto del Paese.

B.T. EXPO SHOMED coinvolge, oltre a ModenaFiere, importanti partner quali CNA, Confindustria Dispositivi Medici, Confindustria Emilia Area Centro, LAPAM Confartigianato Modena e Confimi Industria Sanità oltre all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Democenter e il Tecnopolo TPM "Mario Veronesi" di Mirandola per quanto riguarda la parte scientifica.

Biomedical Technologies Expo nasce dall'esigenza di offrire un evento B2B che porti in fiera uno dei distretti industriali più importanti a livello nazionale ma anche tra i primi al mondo, quale è quello del biomedicale di Mirandola.

In un unico polo fieristico troverà collocazione uno dei settori a maggior valore aggiunto in termini di ricerca e innovazione che finalmente vedrà una manifestazione fieristica che rappresenta tutta la filiera tecnologica e produttiva del settore: prodotti finiti; componenti, apparecchiature di produzione, di misura e di controlli, apparecchi elettromedicali, componenti elettronici ed elettrici, sensori, software e materiali.

Un evento per scoprire negli stand i prodotti e le soluzioni più innovative, incontrare operatori e buyers italiani ed internazionali e assistere a conferenze tematiche specifiche sui temi più caldi e di attualità



Burana, ci si prepara all'inverno, iniziate le manovre di svaso del reticolo dei canali del Consorzio

Dopo averle tanto desiderate in abbondanza, custodite ed ottimizzate durante il periodo di siccità, le acque dei canali del reticolo gestito dal Consorzio Bonifica di Burana saranno fatte defluire . I canali vengono infatti preparati ad accogliere le precipitazioni autunno-invernali. Operazioni che devono tenere conto di una serie di fattori, compreso anche il delicato equilibrio rappresentato dalla fauna ittica.

- Il 30 settembre si chiude quella che è stata una delle più difficili stagioni irrigue a memoria del Consorzio" – ha dichiarato il Presidente del Consorzio Francesco Vincenzi. "Gradualmente, tramite un gioco di deflussi per gravità e operazioni meccaniche, verranno fatte defluire le acque dai 2.200 km di canali del comprensorio Burana per affrontare il periodo autunnale/invernale. Precipitazioni e allerte meteo permettendo, si cercherà di mantenere gli invasi dei canali il più a lungo possibile. Chiudere la stagione irrigua è un'esigenza dettata sia dalla necessità di contenere la spesa per energia elettrica dovuta a mesi di pompaggi dovuti all'eccezionale situazione di siccità ed alte temperature, sia dall'esigenza di attivare prontamente una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sia sui canali che sugli impianti di derivazione e sollevamento. Il mondo agricolo riceverà avviso tempestivo dei tempi di svaso dei canali".

Il Direttore Generale del Consorzio, Ing. Cinalberto Bertozzi, ha sottolineato come "gli apparati meccanici ed elettrici degli impianti, a causa della grave crisi idrica, sono stati sottoposti ad uno stress eccezionale. In particolare gli impianti situati sull'asta del fiume Po hanno dovuto fare i conti con una situazione idrologica talmente grave da rendere il pompaggio critico per la presenza di terra mista ad acqua. Hanno inoltre dovuto funzionare con grande dispendio energetico spesso con efficacia (in termini di prelievo) ridotta: i risvolti economici della stagione appena conclusa ci creano forte preoccupazione e non erano preventivabili. Procederemo con le manovre di svaso dei canali con la massima gradualità: sia per andare incontro alle esigenze degli agricoltori, sia per permettere a chi ha aree umide e giochi caccia di procedere con gli invasi necessari e, soprattutto, per preservare gli ecosistemi, in modo particolare per favorire il trasferimento della fauna ittica come previsto dalle convenzioni siglate dal Consorzio Burana con le associazioni di pesca del territorio".

LivaNova investe 1,5 milioni nello stabilimento mirandolese per migliorare la produzione e i fattori ambientali per i lavoratori

Un nuovo impianto di areazione e aspirazione nel sito di produzione di dispositivi biomedicali ed in particolare di componenti plastici critici per i suoi dispositivi cardiopolmonari, inclusi gli ossigenatori usati durante le operazioni cardiache. In estrema sintesi a questo serviranno gli 1,5 milioni di euro che Livanova ha deciso di investire sullo stabilimento di Mirandola.

Il progetto, di notevole complessità tecnica, garantirà la continuità produttiva della Business Unit Cardiopolmonare e il miglioramento delle condizioni ambientali per i lavoratori. Il reparto operativo 24 ore su 24 e sette giorni su sette, impiega circa 100 dipendenti.

LivaNova, ha intrapreso da anni un percorso per ridurre l'impatto ambientale durante tutto il ciclo operativo, dalla fase di progettazione al processo produttivo, allo smaltimento e riciclo a fine utilizzo. Lo stabilimento di Mirandola, nel 2020 è stato certificato ISO-14001 e ISO-45001 e dal 2018 si è dotato di un nuovo impianto di tri-generazione progettato per ridurre l'uso di energia e.

LivaNova PLC è una società globale di tecnologia e innovazione medica costruita in quasi cinquant'anni di esperienza. Con sede a Londra, LivaNova impiega 3.000 dipendenti, di cui circa 1.000 a Mirandola.

TRIBUNA POLITICA

Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

MARCO DONNARUMMA- Lega

Stanziati 40.000 euro per il personale sanitario pubblico di Mirandola

Durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, tenutasi il 19 settembre scorso, è stata approvata con voto unanime la proposta dell'Amministrazione di Mirandola per l'attivazione di un bando del valore di ben 40.000 euro rivolto a tutto il personale medico sanitario del settore pubblico. Si tratta di una proposta unica nel suo genere, che ha come scopo quello di aiutare economicamente, tramite un contributo per il pagamento degli affitti, il personale sanitario che deciderà di venire a lavorare sul nostro territorio. Come gruppo Lega da sempre abbiamo voluto affrontare il tema della sanità in maniera concreta e pragmatica, anche attraverso diverse mozioni presentate e discusse da tutto il gruppo consigliare, con le quali si chiedeva, tra le varie cose, di sostenere la permanenza e incentivare l'arrivo di professionisti del personale sanitario. Abbiamo dunque particolarmente apprezzato lo sforzo messo in campo dall'Amministrazione, che, passando dalle parole ai fatti, con uno stanziamento di 40.000 euro si è adoperata per sostenere il pagamento degli affitti di medici e infermieri di tutte le strutture pubbliche, ASP e medici di famiglia compresi. Si tratta di una misura tanto importante quanto necessaria, per contrastare una visione regionale che per Mirandola sembra avere sempre meno interesse. A prova di tutto ciò, vi è la recente notizia secondo cui la petizione sull'ospedale di Mirandola, voluta dallo stesso PD molto tempo fa, è ferma in Regione da ben 8 mesi, senza che nessuno la legga. Nemmeno il PD della Bassa ha dimostrato di saper farsi ascoltare da un'amministrazione regionale sempre più lontana dalle esigenze del nostro territorio che, come ormai appare chiaro a tutti, deve imparare a combattere da solo con le armi che ha. È nostro dovere dunque come Comune cercare in tutti modi di proseguire verso una meta ben precisa: tornare a rendere il Santa Maria Bianca un nosocomio attrattivo e capace di tutelare i professionisti che vi arrivano. Non sarà facile avendo tutti contro, ma sappiamo che i cittadini sono con noi, e questo ci basta per continuare a mettere in campo ogni sforzo possibile.

MARIAN LUGLI – Fratelli d'Italia

Giusta l'uscita di Mirandola dall'Ucman: per i comuni rimasti il bancomat è esaurito

Mirandola ha sempre dato all'Unione dei Comuni Area Nord più di ciò che ha ricevuto. L'uscita dall'Ucman che abbiamo sostenuto è giusta e va nella direzione da noi sempre auspicata, ovvero lasciare i soldi a Mirandola per fare più opere, per le politiche giovanili, lo sport e migliorare le frazioni che sono state abbandonate per troppi anni

Nell'esperienza fatta in Unione come Gruppo Consiliare, abbiamo portato avanti diverse istanze sulla sanità, durante le due chiusure ingiuste imposte dal governo Conte che forse sono andate oltre alle regole non scritta della democrazia e delle libertà, con chiusura di strade, aziende, negozi. E ricordiamo bene la follia dei droni che monitoravano chi usciva. Abbiamo chiesto e votato, sostenuti da buona parte del consiglio, di intitolare una via o una piazza a Norma Cossetto, impegno al quale non è stato mai dato seguito. Abbiamo chiesto più volte di portare a termine dopo 17 anni di questa unione la Cispadana, abbiamo votato contro l'elezione del Presidente nominato da tutti i gruppi consiliari presenti in Ucman eabbiamo visto che lo pd aveva tirato via la delega alla sanità al sindaco di Mirandola. Abbiamo proposto un sportello psicologico per gli under 35, abbiamo chiesto di non dimenticare i giovani, di attivare borse di studio per i giovani, start up; abbiamo chiesto, nell'ultima seduta che prevedeva la presenza dei consiglieri di Mirandola, uno studio di fattibilità per il potenziamento del collegamento da Mirandola a Modena. Ricordiamo che questa Unione deve digitalizzare tutto il territorio ed essere a portata di tutti. Non sappiamo se gli otto comuni rimasti, praticamente tutti della stessa parte politica, sapranno affrontare le sfide di una Unione che in 17 anni non ha saputo e voluto crescere. Ciò che è certo è che dovranno camminare da soli senza accusare i mirandolesi dei loro fallimenti. E utilizzando Mirandola come un bancomat elettorale, come dissi nell'ultima seduta, quella in cui venne sancita l'uscita, e che ricordo come la più bella dell'intero mandato

info@indicatoreweb.it
scrivi una mail se vuoi contattare la nostra redazione

L'INDICATORE MIRANDOLESE
Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

CONTENUTI EDITORIALI
Direttore responsabile: Filippo Pederzini
info@indicatoreweb.it
ufficio.stampa@comune.mirandola.mo.it

IN REDAZIONE
Valentina Corsini
Viviana Bruschi
Gianni Galeotti
Enrico Bonzanini
Guido Zaccarelli
Gianluca Dotti

GRAFICA
Impaginazione a cura di TreTigri su progetto grafico di Nevent Comunicazione

PUBBLICITÀ
Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
fax 0535 609721
indicatore@grupporpm-media.it

STAMPA
F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

Chiuso in redazione il 27 settembre 2022 - Prossimo numero: 14 ottobre 2022

ROBERTO GANZERLI – Partito Democratico

La destra vince, la Lega crolla, la giunta vacilla

La destra, guidata da Giorgia Meloni, ha vinto le elezioni politiche. Non ha la maggioranza degli elettori ed è stata favorita dalla drammatica divisione dei suoi avversari, ma ora ha legittimamente l'onore e l'onere di governare, misurando la distanza fra la propaganda e la realtà.

Quasi un italiano su quattro non ha votato e questo deve essere un motivo di preoccupazione per tutto il sistema politico. Il centrosinistra ha perso. Il PD, nonostante sia il secondo partito italiano, ha perso, e ora deve avviare una discussione vera e profonda sui motivi della sconfitta, ma porta lo stesso la responsabilità di condurre una ferma opposizione in difesa dei principi della Costituzione, dell'unità Europea, dei diritti dei lavoratori, della sanità e della scuola pubbliche.

Anche a Mirandola la destra è la coalizione maggiore, ma pur tenendo conto delle differenze fra un voto nazionale e uno locale, emergono alcuni fatti politici di rilievo. Il PD è il primo partito della città e dunque ha la responsabilità di mettersi in cammino per offrire ai mirandolesi un'alternativa a una Amministrazione che vive di rendita e propaganda; una amministrazione che ha isolato Mirandola, riducendola, da guida del territorio, a un campanile fra gli altri.

Il parlamentare leghista non c'è più, bocciato prima dal suo partito che dagli elettori, segno che non aveva brillato né a Roma né sul territorio, e la zona è rappresentata da due parlamentari del centrosinistra.

La Lega è crollata anche qui, rendendo stridente il contrasto fra una giunta monocolore e un consenso elettorale di poco superiore al 10%. E' un dato che mostra quanto la Giunta Greco non riesca a rappresentare nemmeno tutta la destra locale, figurarsi se può interpretare e guidare la città.

E' una ragione in più per preparare un'alternativa di governo che chiuda questa infelice esperienza e per investire sul futuro di Mirandola.

GIORGIO SIENA – Lista Più Mirandola

Il voto a Mirandola, lista civica +M e terzo polo

Il voto del 25 settembre, per quanto confermi molte previsioni della vigilia del voto, evidenzia un particolare stato generale della politica in Italia che ha i dati più significativi in un partito (Fratelli d'Italia) che passa dal 4% al 26% in soli quattro anni e un altro partito, il M5S, che passa da primo partito al 32% al 15% confermando il primo posto nelle regioni del sud; esito che risponde principalmente alla domanda di interventi assistenziali dello Stato.

Emerge quindi un'instabilità del dato politico e un voto con poche speranze, un voto ispirato al criterio di rotazione oppure alla difesa delle protezioni assistenzialiste, alfine incompatibili con lo stato della finanza pubblica e con le ragioni economiche del paese.

Facile prevedere che verranno tempi molto difficili in una Italia confusa e frammentata e con una frattura vistosa fra l'Italia riformista e virtuosa, l'Italia assistenzialista e populista. E quest'ultima accede più chiaramente al voto, forse ignara di prevedibili dolorose sconfitte e delusioni.

Chi si porterà questo conflitto in modo lacerante è il principale sconfitto, il PD, che dovrà scegliere da che parte stare e non potrà più risolversi nella ricerca di aggregazioni eterogenee e difensive, quello che peraltro è riuscito questa volta al Centro Destra. Non so con quale interesse per il Paese, ma lo vedremo.

A Mirandola i dati più importanti riguardano il crollo della Lega, partito di maggioranza alle amministrative, al 10% e il modesto risultato di Forza Italia (6%) a favore in gran parte del partito della Meloni. Il PD è ancora il primo partito ma con un 27% che richiede una strategia di alleanze da sviluppare.

Per quanto ci riguarda, la lista civica +Mirandola, non è un mistero, guarda all'area liberal democratica e riformista che può contare su un voto del Terzo Polo (lista Calenda) al 10% al quale va considerato il buon 3% di +Europa e quindi, in riferimento al voto nazionale, una forza potenziale almeno del 15% che la porrebbe al terzo posto fra le forze politiche di Mirandola.

Questo punto di partenza ci fa pensare di essere già nel vivo del prossimo voto amministrativo del 2024 e rispetto al quale è iniziata una elaborazione di programmi e progetti, e un confronto da sviluppare presto a Mirandola e nel territorio dell'Area Nord.

NICOLETTA MAGNONI – Movimento 5 Stelle

Parco Berlinguer, una occasione perduta

Lunedì 19/09/2022, nel corso del Consiglio Comunale, è stata presentata una petizione per intitolare un parco di Mirandola ad Enrico Berlinguer.

Credo che non ci sia bisogno di ricordare chi è stato Enrico Berlinguer. Il suo sorriso mite è stato presente su manifesti e giornali dal giorno della sua morte nel 1984 fino a diventare un'icona di trasparenza ed onestà universalmente apprezzata anche da persone non necessariamente comuniste.

Io sono una di quelle: mai stata comunista, anzi assai critica sugli orrori e sui fallimenti di questa ideologia nel mondo, eppure non indifferente al sincero attaccamento da parte di tanta gente ad un modello politico che in buona fede veniva ritenuto un obiettivo da raggiungere.

Per questo motivo ho votato a favore della petizione, sostenendo che Berlinguer meritava un parco per essere stato onesto e coraggioso. Onesto perché non ha mai rubato e coraggioso perché ha osato "rompere" con il comunismo sovietico dichiarando che la democrazia è meglio.

Per questo mi è dispiaciuto sentire i colleghi di Lega e FDI perdersi nelle solite rievocazioni dei crimini del comunismo sovietico, cinese, nord coreano che peraltro nessuno nega e per questa ragione dichiarare che non è possibile intitolare un parco ad uno che è stato "comunista"! Come se un politico, anzi uno statista di quel calibro non avesse il diritto di essere giudicato per quello che ha fatto in Italia, per le decisioni che ha preso, andando anche contro i sentimenti di una parte dei suoi compagni di partito, semplicemente perché era giusto. Sarebbe stato un gesto di grande nobiltà accordare questo omaggio ad un avversario defunto, come fece a suo tempo Giorgio Almirante che non ebbe paura di andare a visitare il feretro di Berlinguer a Botteghe Oscure.

Ma tant'è, non ci sono più gli uomini di una volta, né a destra, né a sinistra.

La ciliegina sulla torta della serata è stata la dichiarazione del collega di IV, il quale ha negato il suo voto a questa petizione concionando che il parco, anziché a Berlinguer, avrebbe dovuto essere intitolato nientepopodimeno che a Bettino Craxi, a suo dire grande statista, ma in verità condannato per corruzione e morto latitante. Non ho potuto fare a meno di ribattere che sentire accostare il nome di Berlinguer a quello di Craxi mi dava una leggera nausea e che il primo requisito per intitolare una strada o un parco ad una persona dovrebbe essere la fedina penale pulita.

Ma si sa, queste sono pretese da "grillopitechi"!

SALUTE

Dagli scarti degli allevamenti bovini all'energia rinnovabile. Chiari: "investiamo per abbattere i costi"

Contro il caro bollette l'esperienza green dell'azienda mirandolese, con 1100 capi da latte, impianto a biogas e tanta innovazione

Dagli scarti degli allevamenti bovini all'energia rinnovabile. Guarda al futuro dal 2010 l'azienda agricola Chiari, in via Mercadante, quando ancora la UE non aveva varato l'Agenda 2030 sul processo di rinnovamento ecologico e l'energia era a basso costo. Oggi, a fronte della crisi che investe tutti i settori e la stangata del 'caro bollette' che impone scelte drastiche e dolorose, l'azienda Chiari non solo resiste, ma continua a innovare. Quasi un controsenso, "Ma fare investimenti e sacrifici costanti consente di abbattere i costi". Paul Chiari, che assieme al fratello Alex e ai genitori Ivan ed Edi dirige l'azienda ereditata dai nonni e quella nel basso mantovano, ha il fiuto imprenditoriale di chi sa prevenire i tempi delle 'vacche magre', e da anni innova in un settore, l'agricoltura, più volte bistrattato negli ultimi decenni.", progettato in partnership con una società altoatesina, oggi unica proprietaria e a cui forniamo quotidianamente 35 tonnellate di liquame zootecnico, che in aggiunta a 30 di polpa di barbabietola e 15 di mais ceroso vengono trasformati in 999 kilowatt orari".

Un investimento strategico di economia circolare che completa la filiera agricola e sta dando ottimi risultati, ma con una data di scadenza, il 2025. "I 1100 impianti a biogas disseminati sul territorio nazionale (tra cui il nostro e i due 'confratelli' appartenenti allo stesso proprietario, situati a San Giacomo e a Fossa) beneficeranno fino al 2025 di un incentivo di 0.28 kilowatt, poi, come stabilito dal Gestore di servizi energetici e rinnovabili (Gse), dovranno affrontare una scelta: la dismissione o la conversione in produzione di gas naturale liquido (gnl) per autotrazione di auto e camion, e, quest'ultima, sarebbe una vera rivoluzione. Gli impianti - spiega - si spegneranno tutti contemporaneamente e se a quella data le aziende opteranno per la conversione, il Paese farebbe un bel passo avanti. È una grossa opportunità per il mondo agricolo: da una parte produrre gnl convertendo lo scarto in uscita dalle stalle, dall'altra eliminare i liquami reflui e utilizzare il compost organico prodotto dagli impianti". In veste di consigliere di Coldiretti Chiari sta lavorando su questo fronte, "Perché la conversione è materia che investe i Comuni e i gestori degli impianti, e il compito delle associazioni è accompagnare i loro associati nella transizione ecologica".

Intanto, in vista di questa, la famiglia Chiari ha messo in campo una serie di interventi che, al contempo, sono misure tampone contro la crisi energetica: un impianto fotovoltaico da 100 kwatt a fronte di un consumo di 80kwatt; la sostituzione di parte delle attrezzature a motore con mezzi elettrici autoalimentati, i vecchi trattori superati dagli Euro 6; l'acquisizione di una area agricola e di un bosco limitrofi all'azienda; l'abbattimento dei trattamenti biochimici, usati solo in caso di stretta necessità. L'obiettivo è superare nel 2030 l'esame di 'azienda sostenibile'. "Un percorso che richiede impegno costante. Purtroppo molte aziende sono in ritardo, e con la crisi energetica in atto rischiano di non farcela".

Millecento capi da latte per il pregiato Parmigiano Reggiano, quattro stalle tra cui una dedicata al parto libero, un bosco, una quindicina di addetti impiegati nell'allevamento e nei vari reparti agricoli l'azienda Chiari con i suoi 200 ettari contribuisce a produrre energie rinnovabili. "Con la crisi energetica attuale - sottolinea Chiari - tutto sarà messo in discussione e lo stesso mais da prodotto nobile, utilizzato in piccola parte, potrebbe diventare un domani fonte completa di produzione energetica; tutto serve per contrastare il costo di luce e gas. Dall'impianto a biogas esce una miscela composta per il 57% da metano e il rimanente da gas comune, Co2 e zolfo, ma se togliamo il cogeneratore il 57% viene purificato e il gas metano è già pronto per l'autotrazione".

Filiera agricola e agroalimentare in affanno, aumento delle materie prime e costi energetici triplicati

Costi più che triplicati e la filiera agricola è in affanno come numerosi altri settori. Al Caseificio Cappelletta, lo storico presidente Luciano Dotti descrive "Aumenti vertiginosi, mai visti prima. Comparando le bollette di agosto 2021 con quelle di agosto 2022 il costo dell'energia è passato da 20mila a 97mila euro; il costo del gas da 7.400 a 48mila". Al salasso non si sottrae nemmeno la Cipof, Cooperativa Intercomunale di prodotti ortofrutticoli, con sede a San Possidonio, specializzata nella conservazione delle pere, che i soci conferiscono. "Di emergenza in emergenza, il settore agricolo è sotto pressione da anni" dichiara il presidente Cipof Francesco Vincenzi, che riveste lo stesso incarico anche in Consorzio Burana, gravato da bollette a più zeri: da 2,2 milioni agli attuali 5 milioni e mezzo. "Dopo una stagione segnata dalla siccità - sottolinea Vincenzi l'aumento spropositato dell'energia crea problemi non indifferenti, ma cercheremo di monitorare i costi per fare in modo che non incidano sul dividendo di fine anno dei nostri 60 associati. Quanto al Consorzio Burana - continua il presidente - saranno rimandate soltanto le spese ritenute non necessarie, ma sarà invariata la manutenzione ordinaria e straordinaria". Con i suoi 60mila quintali di pere depositate dai soci in questi giorni, il caro bolletta Cipof è quasi raddoppiato, dai 38mila euro del 2020 (il 2021 è stato l'anno nero dei pereti) ai 62mila attuali. Dennis Mazzoni, titolare dell'omonima azienda agricola in via Diversivo e socio Cipof sottolinea che "Se per noi agricoltori i costi dell'energia sono contenuti rispetto alle cooperative e all'agroalimentare, tuttavia non siamo esenti dagli aumenti delle materie prime: cassette di plastica, concimi, fitosanitari, carburante per i trattori... tutto è lievitato".

SCUOLA

Lezioni al via: il sindaco elogia alunni, insegnanti e famiglie augurando una ripresa in serenità

"Tutti insieme, dirigenti, insegnanti, alunni e famiglie, possiamo accogliere le nuove sfide con coraggio ed ottimismo, attenti a ciò che di bello e buono la nuova esperienza scolastica ci riserverà". In occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico, è con queste parole che il **Sindaco di Mirandola, Alberto Greco**, ha voluto portare il suo saluto ad alunni, personale docente e scolastico delle scuole primarie e secondarie mirandolesi. Prima dell'inizio delle lezioni il primo cittadino ha tenuto un discorso volto ad augurare a tutti un nuovo anno sui banchi ricco di serenità. "Un saluto, con il cuore pieno di gioia, ai remigini e ai ragazzi che avevano già intrapreso gli studi negli scorsi anni - ha detto Greco - e poi alle famiglie, agli insegnanti e ai dirigenti scolastici che si ritrovano rafforzati da una più profonda conoscenza e stima reciproche, maturate durante i mesi della didattica a distanza, quando si è reso necessario collaborare per il bene dei nostri bambini e ragazzi. L'obiettivo della scuola è la ripartenza in sicurezza e, su questo, ci sentiamo di rassicurarvi appieno. Ringraziamo inoltre chi si è adoperato per rendere disponibili strumenti tecnologici e materiali di sanificazione. Un particolare grazie, per il lavoro sostenuto, va poi agli uffici e all'Amministrazione comunale che hanno fatto in modo di arrivare il prima possibile agli affidamenti e consentire la realizzazione di interventi necessari per l'adeguamento dei plessi scolastici comunali, in vista della ripartenza delle lezioni. Siamo pieni di gratitudine per gli insegnanti che, dopo essersi reinventati per fare fronte alla Didattica a Distanza, hanno lavorato per elaborare metodologie didattiche atte a rendere l'esperienza scolastica nelle scuole mirandolesi sempre coinvolgente e volta a mettere in luce il meglio di ogni alunno. Infine un sentito ringraziamento ai genitori che hanno messo a disposizione il loro tempo nello scorso anno scolastico per assistere i figli nella nuova forma di studio a distanza. Il nostro obiettivo ora è offrirvi una ripartenza in serenità - ha concluso il sindaco - e vi invitiamo a mettervi in contatto con il personale scolastico che risponderà a qualsiasi vostra domanda, accogliendo anche i vostri suggerimenti, in un proficuo dialogo scuola-famiglia".

L'ASSESSORE MARCHI AUGURA BUON ANNO SCOLASTICO ALL'INSEGNA DEL SENSO CIVICO

"Dopo gli anni dell'emergenza sanitaria, della didattica a distanza e degli isolamenti, ora siamo chiamati ad affrontare una guerra con conseguenze di approvvigionamento energetico per tutti: vi chiediamo da subito massima collaborazione per evitare sprechi di acqua, di luce e gas, beni molto preziosi". È con un appello al senso civico di alunni, docenti e personale scolastico che **Marina Marchi, Assessore comunale alla Cultura e alla Scuola**, ha voluto augurare un buon anno scolastico 2022-2023, in occasione della ripresa delle lezioni. "La nostra speranza è che quest'anno scolastico possa consentire a tutti, personale dirigente, docenti, collaboratori scolastici, famiglie, alunni e alunne, di vivere le proprie giornate in un ambiente sereno - ha proseguito l'Assessore Marchi - oggi c'è voglia di apprendere e trasmettere competenze, ma anche di recuperare la voglia e la capacità di stare insieme, di socializzare. L'Amministrazione comunale vi è vicino: abbiamo ritinteggiato le scuole primarie, presentato ai vostri dirigenti e docenti tutte le attività e i progetti che intendiamo portare avanti e cercheremo di garantire sempre tutti i servizi ausiliari quali trasporto, mensa, pre e post scuola. Partiamo con fiducia: buon inizio d'anno scolastico a tutti voi".

Consegnati i diplomi a 40 studenti dell'ITS Biomedicale alla presenza di Istituzioni e parenti

Nella sala gremita, e vestita a festa, di Villa Fondo Tagliata a Mirandola, martedì 13 settembre scorso 40 studenti dell'ITS Biomedicale Mirandola, particolarmente emozionati, hanno ricevuto l'ambito diploma dopo due anni di studio impegnativi per diventare professionisti nelle aziende del nostro territorio e della nostra provincia. Un successo didattico di straordinario valore etico e culturale condiviso con le Istituzioni civili, i genitori, le famiglie e le tante altre persone che, con la loro presenza, hanno voluto segnare il valore della didattica che mostra, inoltre, anche la capacità di favorire la relazione con il mondo imprenditoriale che è costantemente alla ricerca di studenti preparati e desiderosi di mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti durante il periodo scolastico. Prima della consegna dei diplomi, la presidente della fondazione ITS Biomedicale Giuliana Gavioli, ha sottolineato l'impegno nel fornire continuamente nuovi strumenti didattici al passo con le imprese per avere sempre lo sguardo proiettato all'innovazione garantendo così il benessere delle persone. Anna Campagnoli - coordinatrice dell'ITS Biomedicale Mirandola - ha mostrato poi i percorsi didattici attuali e anche un nuovo percorso che dovrebbe aprire le porte ad un'ulteriore specializzazione come l'analisi dei dati. "I nostri giovani - ha sottolineato la Campagnoli - sono una grande risorsa e noi siamo fieri dei progressi che in questi due anni hanno compiuto perché provengono da scuole differenti e non è facile accompagnarli verso un disegno che sia comune. Questi ragazzi sono eccezionali e faranno grandi cose nel corso della loro vita professionale perché lo hanno dimostrato negli stage: quasi tutti sono stati infatti assunti nelle aziende. Questo il futuro a cui dobbiamo tendere".

SALUTE

Il dottor Alessandro Andreani è il nuovo primario della Pneumologia dell'ospedale Santa Maria Bianca

Una nomina molto attesa, che fa seguito al trasferimento ad altra azienda sanitaria fuori regione dell'ex primario, il dottor Rodolfo Murgia, avvenuto lo scorso aprile. Classe 1979, nominato dalla Direttrice Generale Ausl Anna Maria Petrini a conclusione della procedura concorsuale, il dottor Alessandro Andreani è il nuovo direttore della Struttura complessa di Pneumologia dell'Ospedale di Mirandola. Per lui si tratta di un ritorno nella città dei Pico dove aveva già lavorato dal 2008 al 2015. Poi l'esperienza all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, durata altri 7 anni, come dirigente medico presso l'U.O.C. di Pneumologia del Policlinico di Modena, dove si è occupato di pneumologia interventistica, oltre a svolgere attività ambulatoriale e di reparto. Sempre per il Policlinico ha partecipato alla redazione del Percorso Diagnostico terapeutico assistenziale delle neoplasie del polmone, in particolare della parte relativa alla endoscopia bronchiale di cui è referente.

Il dottor Andreani si è laureato presso l'Università di Bologna e ha conseguito la specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, con esperienze in reparto di degenza, ambulatorio pneumologico, Day hospital Pneumo-oncologico, terapia sub-intensiva respiratoria e broncoscopia.

Un professionista giovane ma allo stesso tempo di grande esperienza: sono oltre 5.000 le broncoscopie di primo e secondo livello da lui eseguite come primo operatore, a cui si aggiungono 575 broncoscopie di 3° livello per disostruzioni endobronchiali, posizionamento di stent tracheali e bronchiali e attività diagnostica ad elevato rischio. E ancora, toracoscopie, posizionamenti di drenaggi toracici, toracentesi e biopsie ecoguidate.

Importante anche l'attività scientifica con diverse pubblicazioni all'attivo, partecipazioni a congressi e l'impegno in qualità di membro del consiglio direttivo regionale dell'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri (AIPO).

"La nomina del dottor Andreani – sottolinea il dottor Giuseppe Licitra, Direttore sanitario dell'Ospedale – rappresenta un elemento fondamentale per il futuro del reparto, con le diverse progettualità in essere, dal potenziamento della pneumologia interventistica alla realizzazione della terapia subintensiva. La crescita della Pneumologia, a cui ha contribuito con un apporto significativo il dottor Murgia, passa attraverso il consolidamento di un'équipe medico-infermieristica affiatata e competente".

"Con questa nomina – dichiara Anna Maria Petrini, Direttrice Generale AUSL di Modena – confermiamo l'impegno preso di arrivare a una celere definizione del percorso di nomina dei primariati vacanti: prima il Pronto Soccorso e ora la Pneumologia. In corso di pubblicazione anche i concorsi per le direzioni di altre due strutture complesse mirandolesi, Cardiologia e Radiologia. Auguri di buon lavoro al dottor Andreani, certi che l'esperienza maturata e le doti professionali possedute andranno a vantaggio della crescita di tutta l'équipe di Pneumologia, del Santa Maria Bianca e, soprattutto, della salute dei cittadini".

Al dottor Andreani le congratulazioni dell'Amministrazione Comunale per l'importante incarico assunto unitamente all'augurio di un buon lavoro

Medici esterni per il Pronto Soccorso, avanti fino al 3 dicembre

I Pronto Soccorso della provincia che maggiormente risentono della carenza di personale medico di emergenza - urgenza sono Mirandola e Carpi. Una carenza tale al punto da avere portato l'Ausl di Modena ad affidare a soggetti esterni, il servizio per la somministrazione di medici. Nel complesso, tra i due ospedali, è stato definito un fabbisogno di 52 turni mensili, che moltiplicati per il costo del singolo turno (per turno s'intende il turno da 12 ore di un singolo medico), ovvero 1.416 euro lordi, restituisce il costo mensile di 73.632 euro, dunque 220.896 euro a trimestre.

Cifra che emerge dal documento con cui le scorse settimane l'Ausl di Modena ha rinnovato l'affidamento trimestrale del servizio per la somministrazione di personale medico in emergenza-urgenza, allo scopo di coprire turni di Pronto Soccorso altrimenti scoperti. Un servizio che nuovamente scadrà il 3 dicembre prossimo. L'affidamento ad una società esterna per la somministrazione di personale medico di emergenza urgenza aveva generato, a Mirandola, un acceso dibattito, già dall'avvio del servizio, nel luglio scorso. Un provvedimento motivato da una situazione assolutamente emergenziale, incrementata nei mesi estivi, dal periodo di ferie del personale ma che ora si sposta oltre al periodo estivo. Al termine dei primi 3 mesi l'emergenza non era ancora rientrata. Da qui il rinnovo, alle stesse condizioni, dell'affidamento per altri tre mesi.

Con l'auspicio che a dicembre le carenze di organico possano essere compensate dall'assunzione diretta di personale a tempo indeterminato, determinato libero e professionale, attraverso i concorsi e bandi già indetti. L'Amministrazione comunale di Mirandola continuerà a monitorare la situazione e a sostenere ogni azione tesa alla difesa dei servizi acquisiti e al potenziamento dell'ospedale.

CULTURA

29 agosto 1862: la battaglia dell'Aspromonte nel ricordo dei Garibaldini Mirandolesi

La marcia su Roma contrastata dal fuoco amico. La più umiliante sconfitta dell'Eroe dei due Mondi, ferito dal bersagliere Luigi Ferrari

[Continua, dal numero 16 de L'Indicatore] A Mezzoiuso arrivò il proclama reale che ordinava a Garibaldi di desistere dall'impresa. I nostri mordevano il freno. Si decise di andare avanti. Merighi e Tabacchi erano tra gli ufficiali più animosi.

Il 25 agosto, la stampa francese ribadì la fedeltà dell'esercito francese al papa. Il primo ministro Rattazzi e Vittorio Emanuele II, diedero ordine di fermare ad ogni costo la marcia delle camicie rosse. Fu così che appena i garibaldini misero piede in Calabria, i piemontesi cominciarono a bombardarli; i bersaglieri ad inseguirli. A questo punto valeva la pena di valutare i contrasti avuti dai garibaldini con la popolazione locale. I contadini non perdonarono al generale il mancato aiuto promesso due anni prima. I garibaldini da quasi tremila diventarono 1.500, poi poche centinaia...

I più, con armamenti scarsi, senza scorte di cibo si dispersero o fuggirono senza colpo ferire. La fuga dei superstiti sull'Aspromonte fu faticosa e umiliante. Garibaldi commentò: " I piemontesi vogliono uno sterminio...e pensare che siamo figli della stessa madre. Dobbiamo arrenderci e spargere sangue fraterno?".

Si ricevette l'ordine di non sparare per primi. Era il 29 agosto. Molti garibaldini erano fuggiti nella foresta o erano in cerca di cibo, Garibaldi rimase davanti a tutti, perché era ancora convinto che nessuno potesse contrastarlo e che i bersaglieri inviati da Urbano Rattazzi, ben 3.500, si unissero a lui nell'impresa mal organizzata.

Alcune giovani camicie rosse, provocate, risposero fuoco. Tutti erano increduli. Da entrambi le parti si mirava al bersaglio basso... Garibaldi venne colpito da circa venti metri da due pallottole, ad opera di un bersagliere, tiratore scelto, tale Luigi Ferrari, che poi si disperò di tanta azione, rassicurando alla sua vittima di aver mirato basso, perché, quando voleva, poteva colpire qualsiasi oggetto o persona, anche da più di cento metri.

Sull'Aspromonte vi furono molti feriti. Anche il Ferrari ricevette una palla ad un piede, che poi gli venne amputato. Fuoco amico contro fuoco amico, ma in effetti nessuno desiderava uccidere.

Gli uomini del colonnello Pallavicino in un primo tempo, di fronte ad ordini ripetuti, sembravano avere la mira più giusta. La battaglia fu breve. Morirono comunque sette garibaldini e sette rimasero feriti. Morirono anche quattordici regolari.

Sconcerto per Garibaldi, descritto con indosso la camicia rossa e il poncho grigio e attorniato dai suoi che gli facevano scudo. Il generale fu ferito all'anca e una pallottola gli rimase conficcata nel malleolo. Fu coricato sotto un albero. I chirurghi che lo curarono furono Ripari, Basile e Albanese. Per un ventennio comunque l'Eroe dei due Mondi si portò i segni di una ferita invalidante, anche se considerava più grave la ferita al cuore. Un cuore repubblicano, come quello del tenente colonnello Francesco Montanari, morto nel 1860 a Calatafimi.

Garibaldi, dunque, non conobbe la gratitudine per le sue numerose imprese; tant'è che al secondo censimento, dopo l'Unità d'Italia, nel 1871, alla voce: professione, lui scrisse: agricoltore...

E questa è l'avventura nell'Aspromonte, narrata dai testimoni, anche nostri, dell'epoca; un'impresa che per forza di cose ebbe clamorosi strascichi.

Dei circa tremila garibaldini, 1969 vennero rintracciati e arrestati, poi riaccompagnati alle loro case. 232 erano minorenni. I tre mirandolesi fecero ritorno con mezzi propri. Garibaldi concesse personalmente la resa a Pallavicino. Fu portato a La Spezia e rinchiuso nel forte di Varignano. E purtroppo i bersaglieri che nel trambusto erano passati nelle fine dei garibaldini, vennero poi fucilati. Fu applicata una legge di guerra, anche se vera guerra non era.

Celso Ceretti combatté altresì durante la terza guerra d'Indipendenza, nel 1866, con l'ingegner Giovanni, Luciano, Anacleto e Giacomo Tabacchi. Il Ceretti partecipò pure alla Campagna di Roma, con il fratello Arturo, nel 1867, dove cadde l'altro mirandolese, Luciano Testi.

Sergio Poletti

TERRITORIO

Pork Factor 2022: ricavato da 25.000 euro consegnati alle 5 realtà selezionate che si occupano di bambini

Dopo il grande successo delle tre serate organizzate da venerdì 17 a domenica 19 giugno a Concordia, con 4.000 presenze, nei giorni scorsi si è concretizzato il vero spirito Pork Factor: la donazione del ricavato della manifestazione a realtà associative locali attive nel campo del sociale. Nel dettaglio 25.000 euro che sono stati consegnate a 5 realtà selezionate.

- Reparto di oncologia pediatrica e pediatria del Policlinico di Modena, per l'acquisto di uno spirometro
- Cooperativa sociale "La bella sfilza" di Concordia per l'acquisto di arredamento per la zona ristorante esterna e per un valore di circa 3mila euro.
- Scuola materna E. Muratori di Concordia, per finanziare il corso propedeutico musicale dell'anno scolastico 2022/23.
- Gruppo Genitori Figli con Handicap O.D.V. di Soliera. Il progetto prevede di finanziare un laboratorio di Fotografia e Cinema con professionisti in collaborazione con la Fondazione Campori, che coinvolge i ragazzi dell'Accanto di tutte le età e che tra le finalità artistiche e di fare gruppo, ha anche quello di aumentare la consapevolezza dell'uso dei mezzi video quali il telefonino
- Anffas onlus Mirandola. Il progetto finanzia "Estate insieme" e il contributo è servito per coprire parte di spese sostenute nei progetti svolti nell'estate 2022 dai ragazzi

Salgono così a 120 mila euro i fondi raccolti e donati in beneficenza nelle prime 7 edizioni e ad oltre 40mila presenze totali. L'associazione di promozione sociale "I fiol d'la Schifosa" è riuscita a far diventare il Pork Factor uno degli appuntamenti benefici più partecipati della provincia modenese

Anffas Mirandola APS è stata protagonista a Modena Nerd

Un uso consapevole della tecnologia per favorire l'inclusione sociale e la relazione delle persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo o che hanno limiti nella gestione autonoma delle loro azioni quotidiane. E' il cuore di un progetto pilota dal titolo "Videogames" che l'educatrice responsabile di Anffas Mirandola APS Elena Bignardi ha presentato sabato 10 e domenica 11 settembre all'evento fieristico Modena Nerd. Nelle due giornate tante ragazze e ragazzi si sono cimentati nell'utilizzare i videogiochi, che utilizzano metodologie e dinamiche di gioco innovative, per favorire la "potenza delle relazioni" e favorire l'educazione non formale a sfondo sociale. "I nostri ragazzi – ha sottolineato con orgoglio la presidente Marzia Manderioli - hanno partecipato ai tornei organizzati da Gamers Arena e si sono aggiudicati il primo posto al torneo di Just Dance e il terzo posto a FIFA". "Le famiglie – ha concluso la presidente dell'Associazione - sono parte attiva del progetto attraverso la condivisione dei contenuti e di sostegno alle iniziative come l'educazione all'accesso ad internet e ai pericoli della rete"

Al Liceo Morandi di Finale Emilia in scena la prima e originale edizione del Torneo di Lettura

Da un'idea del Prof. di Lettere Marco Diegoli, dodici classi del triennio, dopo aver letto durante l'estate Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino, L'isola di Arturo di Elsa Morante e A ciascuno il suo di Leonardo Sciascia, si sono sfidate in palestra affrontando prove che richiedevano diverse abilità e competenze. Quiz a risposta immediata previa corsa per prenotarsi, interpretazione complessiva dei romanzi, individuazione di citazioni, contestualizzazioni e drammatizzazioni di scene significative hanno messo in competizione le classi e stimolato gli studenti a conoscere al meglio i libri loro affidati dai rispettivi docenti.

"È stata una novità e in quanto tale ha richiesto un intenso lavoro di preparazione - afferma il coordinatore del Dipartimento di Lettere, Luca Gherardi - ma vedere studenti così attenti ed entusiasti occuparsi di questi classici è stato un momento di scuola davvero incoraggiante. Alcune prove ci hanno confermato che i ragazzi, se motivati, danno grandi soddisfazioni: alcune drammatizzazioni sono state davvero entusiasmanti ed è stato bello vedere come i ragazzi abbiano trascorso l'intervallo a parlare dei libri e a confrontarsi su come realizzare la drammatizzazione finale. Il torneo è stato poi un'occasione per noi insegnanti di lavorare insieme, durante le fasi di progettazione estive, mentre gli studenti svolgevano le prove. Poi il fatto che nessuno di noi si sia occupato delle proprie classi ma di quelle dei colleghi credo abbia costituito il valore aggiunto della competizione. Un ringraziamento al prof. Diegoli, che ha proposto questa nuova avventura, ai colleghi che hanno messo alla prova loro stessi e le loro classi e, soprattutto, agli studenti per lo spirito costruttivo, l'onestà e la tenacia con cui hanno affrontato le sfide"

SPORT

Il padel si allarga nella Città dei Pico: sulla Circonvallazione ha inaugurato il "Mirapadel center"

Da un'idea di tre amici ha aperto i battenti una nuova struttura attrezzata e dedita ad una disciplina sportiva ormai dilagante

La Padel mania ha contagiato anche Mirandola. Che la passione per questo sport fosse balzata agli onori delle cronache sportive e di costume già da un po' - finendo addirittura in diversi servizi tv nazionali che hanno portato alla luce quella che è diventata un'attività dilagante un po' in tutto "Lo Stivale" - è altresì vero che nella Città dei Pico ancora non si annoverava un vero e proprio centro in cui praticare questa disciplina. Ebbene, grazie all'impegno e alla dedizione di tre amici - due dei quali fratelli - praticanti e amanti di questo sport, il capoluogo della Bassa ha, per la prima volta, un posto in cui potersi dare al Padel come (ormai) in qualsiasi altro paese e città della provincia modenese e non solo. Sabato 24 settembre scorso, infatti, di fronte al Bowling, sulla Circonvallazione della Città e all'interno di un capannone dismesso e infine recuperato, ha ufficialmente inaugurato, alla presenza dell'Assessore allo **Sport del Comune, Roberto Lodi**, e **dell'Assessore alle Attività Economiche Fabrizio Gandolfi**, unitamente ai tanti curiosi e appassionati "Mirapadel Center". Un vero e proprio centro sportivo dedicato al Padel e composto da 5 campi indoor: quattro campi per le partite da due contro due e un campo singolo per i match da uno contro uno.

A raccontarci di questa nuova avventura, intrapresa insieme a due amici e fratelli bomportesi, Francesco e Nicholas Guizzardi, è il mirandolese Francesco Greghi: "Ho iniziato a giocare a Padel ad ottobre scorso, a Bomporto, dove giocavano anche Francesco e Nicholas. E alla fine, parlando con loro, ho espresso un desiderio: quello di aprire un centro Padel a Mirandola. Così, facendo un po' di ricerche, siamo riusciti a trovare questo capannone vuoto. E insieme, investendo tutto di tasca nostra, lo abbiamo riadattato a Centro Padel".

Ed è così che, anche nella Città dei Pico, questo sport ha trovato una sua sede, poco distante dal centro storico e dotata di tutto quello che ci si può aspettare da un vero circolo sportivo. Insomma, non solo campi su cui giocare, ma tutto ciò che serve pre e post attività: un nuovo punto di riferimento per la cittadinanza mirandolese, e non mirandolese, dedita alla Padel-passione.

"Oltre ai campi da gioco, che sono in tutto cinque - prosegue Greghi - ci sono gli spogliatoi, sia maschili che femminili, un parcheggio interno e la zona bar e ristoro. Molto contenti di come la gente, i cittadini e gli appassionati di questo sport abbiano risposto all'inaugurazione, con annesso rinfresco, che si è tenuta sabato 24 settembre scorso. C'è stato il taglio del nastro ufficiale

alla presenza dell'Amministrazione comunale che ringraziamo per averci dato il proprio supporto e per non essere mancata a questo nuovo inizio, per noi molto importante. Molto bella, poi, è stata la partita che ha seguito l'inaugurazione. Quando, alle 18, si è tenuto un match dimostrativo che ha visto l'esibizione di quattro professionisti di Padel che si sono dati "battaglia" tra loro, a colpi di racchetta, e sotto gli occhi del pubblico presente ed entusiasta".

La domenica successiva, infine, la "festa" per questa nuova realtà sportiva mirandolese è proseguita all'insegna della clientela o futura tale. "La domenica - spiega in conclusione Francesco - abbiamo pensato di fare un vero e proprio open day gratuito per far conoscere sia noi che questa disciplina alle persone e, in modo particolare, a tutti gli appassionati, che risiedono a Mirandola, nelle frazioni, oppure che sono comodi a raggiungerci per poter praticare questa attività. Abbiamo infatti aperto il "Mirapadel Center" agli sportivi, che hanno così potuto giocare a Padel tra di loro, tra amici. Oppure, per i neofiti di questo sport, di prendere lezioni dai nostri due maestri: uno mirandolese doc e uno proveniente dalla Spagna. Vi aspettiamo tutti al "Mirapadel Center".

Chiusa la Piscina dove si allenava l'Atlantide Onlus Disabili

Una piscina chiusa è come chiudere una scuola. Sono perentorie le parole dell'Atlantide Onlus Disabili Mirandola che ha perso la possibilità di far allenare la propria squadra agonistica presso la piscina comunale di Castelmassa (Ro), in quanto l'attuale crisi energetica ha costretto l'impianto a chiudere i battenti per l'impossibilità di sostenere gli aumenti dei costi e nonostante la stessa società mirandolese abbia partecipato alla spesa degli oneri energetici. Un caso che è arrivato in tv a "Di Venerdì" de la 7, dove sono stati ospiti il presidente-allenatore dell'Atlantide Onlus Antonio Modena con il Sindaco ed il gestore della piscina di Castelmassa. "Siamo stati a gareggiare in tutt'Italia, tra sacrifici e onori - dice dispiaciuto Modena - adesso cercheremo di capire quale sarà il nostro futuro". Stesso rammarico per il diesse, Eldorigo Pasuini: "Questa chiusura avrà conseguenze per i bimbi, gli adulti e per la salute dei disabili e degli anziani: dove sono le istituzioni governative?".

Cividale: disputato il 44° Gran Premio ciclistico amatoriale

122 gli atleti, tra i quali una donna che hanno preso parte, sabato 10 settembre scorso al 44° Gran Premio Sagra di Cividale. Organizzato dal Gruppo Sportivo Cicloamatori Mirandola, la gara ciclistica si è disputata su di un circuito di 4 Km ripetuto dai corridori diverse, contribuendo in questo modo anche a valorizzare lo sport. Il presidente del Cicloamatori Paolo Tralli ha sottolineato come il ciclismo, dopo due anni di forti limitazioni, ha potuto riaffermarsi come sport di condivisione. "Abbiamo lavorato sodo – ha affermato il Presidente – per dare un segno di presenza alla nostra comunità. Ripagata dalla partecipazione di tanti atleti che, suddivisi in tre categorie, hanno dimostrato di competere ad alti livelli. Un sentito ringraziamento alle istituzioni civili e militari, ai volontari, per aver reso sicura la manifestazione e agli sponsor. La premiazione ha vissuto un momento emozionante nel ricordo di Mario Gandini, atleta dei Cicloamatori, recentemente scomparso a cui è stata dedicata la manifestazione.

Omnes Academy Mirandola: la società sportiva di wushu e taiji è una fucina di giovani campioni

La Omnes Academy Mirandola, società sportiva che inizia il suo percorso a Mirandola nel 2003, propone corsi di Wushu e Taiji di base per ragazzi e adulti, arrivando infine a sviluppare, nel 2008, anche il settore bambini-ragazzi formando un gruppo coeso che, nel tempo, ha permesso di creare rapporti di stretta amicizia e unione tra i diversi componenti dello stesso. Fino alla stagione 2013/2014, la società ha operato sul territorio mirandolese nelle poche strutture rimaste disponibili post sisma, dopodiché ha trasferito le sue attività a Modena, presso la Panaro asd, soprattutto l'attività inerente al Wushu agonistico e il Taiji, attraverso percorsi privati e collettivi per praticanti ed istruttori. Un trasferimento, quello nel capoluogo di provincia, a cui hanno preso parte molti degli storici allievi di Mirandola.

Cv sportivo del maestro Gilberto Paglia

Gilberto inizia con il Karate e il Full Contact nel 1990, per poi passare nel '99 al Wushu grazie al Maestro Xu Hao. Da allora è stato in Cina 9 volte per praticare il Wushue del taiji e ad oggi 6° duan nella federazione cinese (CWA) e maestro 6° duan della federazione italiana (FIWUK). È inoltre campione nazionale di Wushu Shaolin, vincitore di vari titoli internazionali e titolare di un ottimo 14° posto, su oltre 50 partecipanti, partecipa al Mondiale 2008 con il Taiji Chuan.

Curriculum atleti

Tra i molti atleti mirandolesi si sono particolarmente distinti: Roberto Frezza e Lorenzo Azzolini, Marco e Davide Borellini, Giulia Paltrinieri, Martina Neri, Alice Azzalini. Matilde Bettinazzi, poi, più volte campionessa nazionale, vince il campionato europeo 2014 e 2016, aggiudicandosi anche un 3° posto al campionato del mondo nella specialità "Lancia".

Corsi Omnes Academy stagione

2022-2023

Tra le nuove proposte della Omnes Academy, per la stagione '22-'23, c'è il corso "Taiji Quan e Healt QiGong", volto a preservare la salute attraverso esercizi di base delle discipline sopracitate, adatte a tutti e molto benefiche per il corpo, la mente e lo spirito. Queste discipline millenarie della medicina tradizionale cinese, sono oggi praticate in tutto il mondo ed usate come terapia riabilitativa post Covid in molti ospedali. Il corso si terrà a Mirandola da ottobre 2022 a giugno 2023, tutti i martedì sera dalle 19.45 alle 21.15. Infine dal 2023 riprenderanno i corsi di Wushu (adulti e bimbi) con la campionessa europea Matilde Bettinazzi. Per informazioni e prenotazioni contattare Gilberto Paglia al 348-3551700.

Basket - LB3 Finals Beach Fest: mirandolesi campioni d'Italia

I ragazzi mirandolesi e della bassa modenese componenti l'Under 16 di basket, qualificati alle finali nazionali dopo il successo nel torneo estivo I Re della Bassa, a Mirandola, si sono affermati campioni italiani nel fine settimana del 10 e 11 settembre nella LB3 Finals Beach Fest, organizzata a Roseto Degli Abruzzi. Tra 400 atleti in rappresentanza di 150 squadre. Una ventina i giovani dalla bassa modenese in rappresentanza di sei squadre. Nelle Finali nazionali delle categorie Under 12 Misto, Under 14 Maschile, Under16 Maschile e Under16 Femminile e Under 18 Maschile, si sono 'laureati' Campioni d'Italia nella categoria U16, Tommaso Alberghini, Lorenzo Gavazzo, Piercarlo Giovanelli e Luca Lughini (foto). Nelle finali nazionali delle categorie Senior Misto, Senior Maschile e Senior Femminile, sul podio, con la medaglia di bronzo, Simone Mattioli, Francesco Fiume, Costantin Fricatel, Alessandro Saladino e Elisa Negrelli "Il risultato è stato molto soddisfacente che ci riempie di orgoglio" - spiega Negrelli , organizzatrice del torneo I Re della Bassa. "I ragazzi campioni d'Italia sono tutti della bassa e usciti dal torneo di Mirandola. Nella categoria Senior addirittura, la compagine da podio è composta di soli atleti di Mirandola"

"Con questa affermazione Mirandola si è distinta anche quest'anno sul palcoscenico nazionale del basket giovanile" – ha affermato **l'Assessore comunale allo sport**

Roberto Lodi complimentandosi con gli atleti per gli importanti risultati ottenuti e gli organizzatori

D&G motors

CONCESSIONARIA UFFICIALE

FIAT · FIAT PROFESSIONAL · LANCIA · ALFA ROMEO · ABARTH

ALFA ROMEO TONALE

DISPONIBILE A MIRANDOLA

CREATA PER SPINGERSI OLTRE AI LIMITI.NUOVO SISTEMA A 48V HYBRID VGT

ALFA ROMEO TONALE RIDEFINISCE IL PARADIGMA DELL'ELETTRIFICAZIONE: REINVENTARE LA SPORTIVITÀ PER IL 21° SECOLO. IL PROPULSORE A 4 CILINDRI 1.5 TURBOBENZINA, ABBINATO ALL'INNOVATIVA ARCHITETTURA ELETTRICA 48V, ESALTA LA DINAMICA DI GUIDA, È PIÙ EFFICIENTE E ASSICURA UN'ESPERIENZA AL VOLANTE DA VERA ALFA ROMEO. DISPONIBILE IN DUE LIVELLI DI POTENZA: HYBRID 130 E HYBRID 160 VGT.

Viale Gramsci - Mirandola 0535 20301

DI FIANCO ALLA COMET

www degautogroup.com

4K